



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "MASSARI GALILEI" -
via Petrerà n. 80 - BARI**

INDICE SEZIONI PTOF

PREMESSA	
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"> 2.1. Atto di indirizzo 2.2. Priorità desunte dal RAV 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.4. Piano di miglioramento 2.5. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> 3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> 4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.

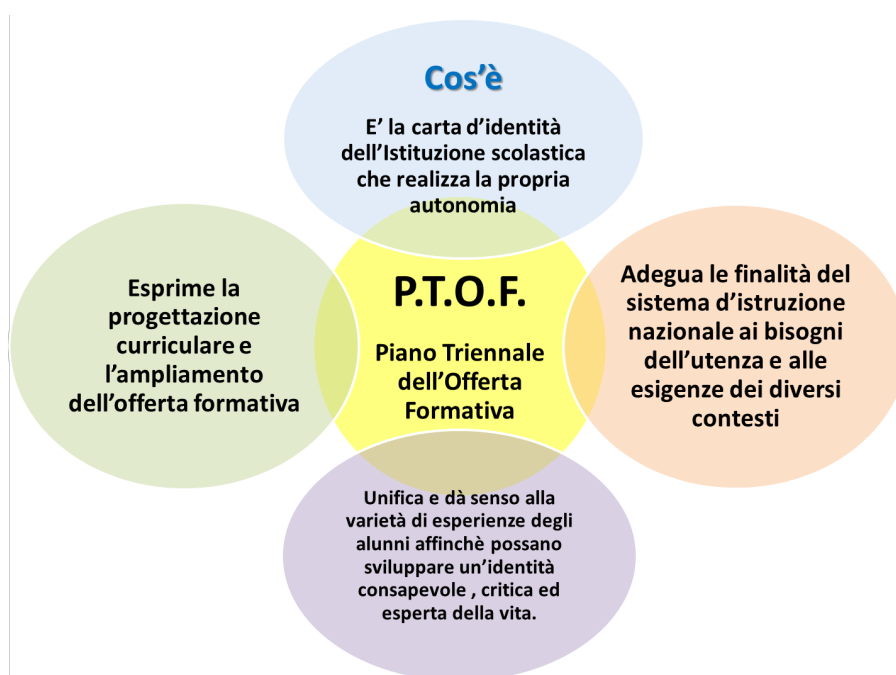
Il presente Piano Triennale, relativo all'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 25 ottobre 2018 prot. n. 6159 pubblicato sul sito della scuola <http://www.smsmassarigalileibari.gov.it>.

La redazione del presente Piano è stata fatta attraverso un complesso e articolato lavoro di composizione, che ha visto protagoniste le articolazioni dipartimentali del Collegio dei docenti (soprattutto in relazione alla valutazione e all'ampliamento dell'offerta formativa) e le Funzioni strumentali (ciascuna per il suo settore di pertinenza). Si è tenuto presente quanto nel corso del tempo è emerso dai vari stakeholders.

Lo staff di presidenza ha coordinato il lavoro, presentando il testo di sintesi al Collegio, che lo ha discusso e approvato nella seduta del 20 dicembre 2018 con delibera n. 36.

Il Piano è stato infine approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2018 con delibera n.20/2018-19 ed è stato pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Massari Galilei", costituitosi a seguito del piano di dimensionamento scolastico nell'a.s. 2011-2012, è formato da due plessi di Scuola Secondaria di I grado (Massari e Galilei) e uno di Scuola Primaria e dell'Infanzia (Montello).

Le tre sedi accolgono prevalentemente alunni dei quartieri Carrassi, Picone, Poggiofranco, ora rientranti nel Municipio 2. Il territorio di riferimento, separato dal centro della città dalla Stazione ferroviaria, presenta svariati servizi pubblici d'importanza cittadina e regionale come l'Ospedale Consorziale Policlinico, il nuovo Mercato coperto, la Casa Circondariale; facilmente raggiungibile a piedi è il Parco Due Giugno, che ospita la Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze.

Questa è una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situati anche gli edifici della Gazzetta del Mezzogiorno e della Chiesa Russa. Le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento, Cuore Immacolato di Maria, sono frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Alcuni frequentano l'oratorio del Villaggio del Fanciullo e il gruppo scout Agesci presso S. Francesco da Paola. Questa è una zona di semiperiferia ad altissima densità abitativa la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti. Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone ed intense relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di sottoproletariato, che implicano una particolare attenzione educativa della scuola, chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto.

La provenienza sociale dell'utenza scolastica è composita e riflette l'eterogeneità del contesto sociale in cui la scuola opera. Gli alunni risiedono nei quartieri indicati, ma taluni sono figli di impiegati nelle strutture pubbliche limitrofe, e pertanto risiedono altrove; è anche presente un certo numero di alunni stranieri, quasi tutti immigrati non appartenenti all'UE. Il territorio, un alveare brulicante di attività commerciali di piccolo cabotaggio, è percorso da un traffico automobilistico intenso e frenetico. Pochi sono gli spazi adeguati a soddisfare i bisogni aggregativi dei bambini e dei ragazzi; pertanto la scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa credibile per i genitori.

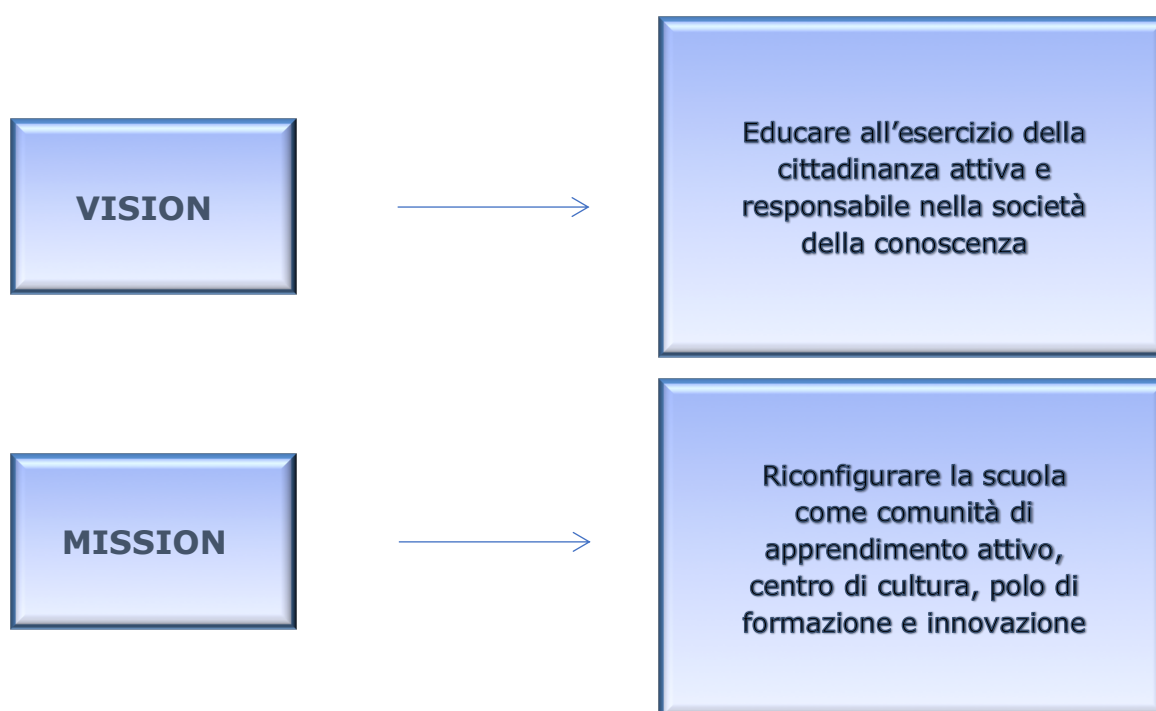
In quest'area cittadina l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il

percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, in continuità con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

Vision e Mission della scuola

Con i termini *vision* e *mission* si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.



La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di **una scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. **Una scuola accogliente**, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; **una scuola**, quindi, come **luogo di vita** per docenti, ragazzi/e e bambini/e.

L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica



promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Consiglio dell'Unione Europea nel 22 maggio 2018.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle norme comunitarie.



1.2 Caratteristiche principali della scuola

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo "Massari Galilei" C.M.: BAIC818001 C.F. 80023710728		Numero di classi a.s. 2018/19	Numero alunni a.s. 2018/19
Sede amministrativa Massari BAMM818012	Via Petrerà 80, 70124 Bari Scuola Secondaria di I grado <i>Tempo normale</i> <i>Indirizzo musicale</i> <i>Corso digitale</i>	9 classi funzionanti a tempo normale per 30 ore settimanali articolate in 5 giorni , dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con sabato libero.	183
Plesso Galilei BAMM818012	Via Di Tullio 67, 70124 Bari Scuola Secondaria di I grado <i>Tempo normale</i> <i>Indirizzo musicale</i> <i>Corso digitale</i> A partire dall'a.s. 2019/20 per tutte le classi le attività didattiche saranno organizzate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con sabato libero.	9 classi funzionanti a tempo normale per 30 ore settimanali. Per 4 classi le attività didattiche sono organizzate su 6 giorni settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 13:00; per 5 classi su 5 giorni , dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con sabato libero.	194
Plesso Montello BAEE818013 BAAA81801T	Via De Gemmis, 13 70124 Bari Scuola Primaria <i>27 ore settimanali</i> Scuola dell'Infanzia <i>Tempo ridotto (25 ore settimanali)</i> <i>Tempo normale (40 ore settimanali) con servizio di mensa scolastica</i>	Scuola dell'Infanzia Alunni 108 5 sezioni , di cui 2 funzionanti a tempo normale per 40 ore settimanali articolate in 5 giorni dalle 8:10 alle 16:10, con servizio mensa ; sabato libero. 3 funzionanti a tempo ridotto per 25 ore settimanali articolate in 5 giorni dalle 8:10 alle 13:10, sabato libero. Scuola Primaria Alunni 225 11 classi a 27 h , funzionanti in orario	333



		antimeridiano, dal lunedì al giovedì dalle 8:10 alle 13:40 e il venerdì dalle 8:10 alle 13:10; sabato libero.	
☎: Massari: 080 8653300 Galilei: 080 8757234 Montello: 080 8835888			
Email: baic818001@istruzione.it			
PEC: baic818001@pec.istruzione.it			
SITO WEB: http://www.smsmassarigalileibari.gov.it :			
			
Pagina Facebook istituzionale:			
			



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Sede amministrativa "MASSARI"
Via Petrerà, 80 - Bari Tel. 080 8653300



1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Nella sede Massari sono presenti 3 laboratori di informatica, uno dei quali è dedicato all'istruzione degli adulti; 2 laboratori scientifici, 1 artistico, 1 tecnico, 1 musicale; 1 aula polifunzionale per alunni DVA; un'aula insonorizzata per lo studio dello strumento musicale tromba; aule per lo studio degli strumenti musicali violino, pianoforte e chitarra; tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale; l'aula della classe digitale è dotata di Smart TV da 55".

Nella sede vi sono inoltre una biblioteca magistrale ed una biblioteca per gli alunni, una sala audiovisivi, un ampio auditorium, due palestre coperte con servizi e spogliatoi, un ampio spazio esterno adibito a palestra scoperta, gli uffici amministrativi, la sala docenti e gli uffici del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge. L'edificio è dotato di ascensore e di rampa per disabili all'ingresso dell'edificio. La scuola è fornita di guardiania.



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Plesso "GALILEI"
Via Di Tullio 67 – Bari Tel. 080 8757234**



1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Nella sede Galilei sono presenti 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio scientifico, 1 musicale, 1 artistico e 1 tecnico, una sala per video-proiezioni, un auditorium, l'ufficio del Dirigente scolastico, la sala docenti. Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale; l'aula della classe digitale è dotata di Smart TV da 55".

Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge. Per l'accesso al primo piano è presente una pedana elettrica per disabili. Attualmente gli alunni del plesso Galilei svolgono le attività ginnico-sportive presso le palestre della sede Massari, usufruendo di trasporto gratuito comunale.

Il Comune ha già approvato la costruzione di una palestra coperta; i lavori dovrebbero partire nel 2019.

Sempre nel 2019 è prevista la realizzazione di una biblioteca per ragazzi.



**Scuola dell'Infanzia e Primaria
Plesso "MONTELLO"
Via De Gemmis, 13 – Bari Tel. 080 8835888**



1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'edificio si articola su 3 piani con aule ampie e luminose; una palestra con adeguate attrezzature sportive; 1 biblioteca; 1 laboratorio di informatica; 1 laboratorio scientifico provvisto di acquario e terrario e corredato di strumenti per attività sperimentali; 1 aula di proiezione; 1 salone-teatro. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

La Scuola dell'Infanzia, ubicata al piano terra, è organizzata in cinque aule ampie e spaziose ed un ampio atrio suddiviso in isole tematiche. È presente inoltre "l'aula della gioia", con pareti e pavimenti in gomma antiscivolo e attrezzata con giochi da giardino.

1.4 Risorse professionali

La prima caratteristica che risalta nella componente docenti, stante la recente costituzione del comprensivo, è la diversa identità degli insegnanti della Primaria dai docenti della Secondaria, che può costituire un'occasione di crescita culturale. Indubbiamente la maggiore predisposizione ad una didattica interattiva e ad una maggiore condivisione e dialogo interno dei docenti della Primaria, rappresenta un'ottima opportunità di crescita per tutti i docenti del comprensivo. La sfida attuale che i docenti stanno attraversando nel consolidamento di una propria identità professionale e culturale improntata ad una visione di long life learning, aperta all'aggiornamento, all'autoformazione e al dialogo è riconducibile a:

- un'evoluzione della didattica da forme prevalentemente frontali e contenutistiche a modalità interattive e laboratoriali, più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni perché centrate sullo sviluppo di competenze nelle diverse aree culturali;
- l'assoluta e improrogabile necessità dell'acquisizione di competenze digitali, che supportino una gestione più evoluta della didattica e dei contenuti e dei processi di apprendimento;
- l'acquisizione di competenze di ascolto attivo, di comunicazione e di mediazione con i colleghi, le famiglie e gli alunni per facilitare il dialogo, coinvolgersi e coinvolgere i genitori nell'educazione, sostenere con cognizione i processi di crescita e di formazione della personalità e dell'autonomia degli alunni; tali competenze, valide per tutti, diventano decisive per i docenti coordinatori di attività;
- l'acquisizione di una cultura della valutazione che coinvolga diversi ambiti: l'Istituto, l'autovalutazione dei percorsi d'insegnamento, il potenziamento di modalità di valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni con lo strumento di rubriche valutative condivise.

Risorse professionali nell'a.s. 2018/19:

Personale Docente	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Posto comune	7	15	36 + 4 di strumento
Posto di sostegno	4	12	10 (+ 9 ore)
I.R.C.	1	1	1
Organico potenziamento	-	2	1

Personale A.T.A.			
D.S.G.A.	1		
Assistenti Amministrativi	4		
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Collaboratori Scolastici	2	2	7



Organico di Potenziamento

La Legge 107/2015 ha istituito l'organico di potenziamento per le scuole come parte integrante dell'organico dell'autonomia. Per l'a.s. 2015/16, da considerarsi di transizione, alle istituzioni scolastiche è stata data la possibilità solo di indicare le priorità nell'ambito di definite aree di potenziamento e di fare richieste all'Ufficio Scolastico Territoriale in ordine all'assegnazione di detto organico, non quella di indicare con precisione le classi di concorso necessarie alla realizzazione del proprio progetto educativo.

L'organico di potenziamento assegnato alla nostra scuola è il seguente:

Scuola Primaria:

- n. 2 cattedre su posto comune

Scuola Secondaria di I grado:

- n. 1 cattedra di Arte e Immagine (A001)

Per il triennio 2019/22, dato che l'organico aggiuntivo di potenziamento deve rispondere agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, in relazione al quale si riportano di seguito gli obiettivi prioritari che questa Istituzione scolastica si propone:

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;*
- *potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;*
- *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*

questa Istituzione Scolastica esplicita il seguente **fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa:**



Scuola Primaria:

- **n. 2 cattedre su posto comune**

Scuola Secondaria di I grado:

- **n. 1 cattedra di Lingua Inglese (AB25)**
- **n. 1 cattedra di Italiano, Storia, Geografia (A022)**
- **n. 1 cattedra di Matematica e Scienze (A028).**

Le Famiglie

Un ruolo centrale nella vita della scuola è svolto dalle famiglie, che sono considerate l'interlocutore privilegiato dei docenti e del processo di elaborazione e gestione dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, in particolare, si è consolidata tra i docenti e il personale l'attenzione alla ricerca di un rapporto con le famiglie finalizzato a coinvolgerle maggiormente.

In una corretta logica proattiva, si è scoperto come la famiglia può diventare risorsa straordinaria sia nella costruzione e condivisione dei percorsi educativi degli alunni, sia nell'apporto culturale che genitori esperti (per competenze scientifico-professionali e artistiche) possono offrire. In tale direzione negli ultimi anni si è formato un **Comitato di Redazione** di genitori volontari, che produce numeri tematici di una Newsletter:



su problematiche di alto valore scientifico ed educativo con un taglio divulgativo. Tale strumento d'informazione, prodotto in formato elettronico, è finalizzato sia a sensibilizzare e coinvolgere sul ruolo della scuola e della famiglia sia, con apporti esperti e specialistici, a dinamizzare i curricoli didattici e a creare eventi di confronto culturale.

Gli articoli vengono pubblicati sul sito internet:

www.smsmassarigalileibari.gov.it

nell'apposita sezione dedicata alla newsletter "Spazio Genitori", nella home, e nella pagina Facebook ufficiale dell'I.C. Massari Galilei".

L'iniziativa è aperta a chiunque condivida i principi ispiratori del Comitato attraverso la sottoscrizione del documento per adesione.

Dal mese di settembre 2018 la nostra scuola ha il **Comitato Genitori "GENI.A"**:



nato nella forma di associazione senza fini di lucro per sostenere le iniziative del nostro Istituto Comprensivo e per proporre iniziative coerenti con il PTOF, nello spirito della collaborazione con l'intero personale scolastico, per il benessere dei nostri bambini/e e ragazzi/e.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Atto di indirizzo

Oggetto: Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della definizione e della predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli AA.SS. 2019 – 2022 (art. 3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, c. 14, Legge 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;*
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 - *Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;*
- VISTO il Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n.797 - *Piano per la formazione dei docenti;*
- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 - *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;*
- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;*
- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;*
- VISTA la Nota 28 febbraio 2017, AOODGOSV 2182, sullo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione;
- VISTA la Nota 6 ottobre 2017, AOODPIT 1830, sugli orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
- VISTO il CCNL 2016-2018;
- VISTA la Nota 17 maggio 2018, AOODPIT 1143 avente per oggetto: *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;*
- VISTA la Legge 21 settembre 2018, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante *Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;*
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217) - *Codice dell'amministrazione digitale;*



- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente *disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati - GDPR (General Data Protection Regulation)*;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- PRESO ATTO che la Legge 107/2015 prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il PTOF debba essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il PTOF venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - il PTOF possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Come previsto dall'art. 1, c. 12, della Legge 107/15, le Istituzioni scolastiche sono tenute a predisporre entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa.

La nota MIUR prot. n. 0017832 del 16/10/2018, avente per oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)", consente la predisposizione dell'Atto di Indirizzo del DS, l'elaborazione del PTOF 2019/2022 da parte del Collegio dei Docenti e l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020.

Entro la fine di dicembre 2018, pertanto, si dovrà procedere alla progettazione del nuovo PTOF valido per il triennio 2019/2022. Il nuovo Piano sarà quindi sottoposto all'esame del Collegio stesso e, successivamente, all'approvazione del Consiglio di Istituto.



L'aggiornamento del PTOF dovrà avvenire, come esplicitato nella nota MIUR AOODPIT 1830 del 6 ottobre 2017, anche alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1, c. 181, della Legge 107/15.

In particolare

1. il D.lvo 60/17 (*"Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività"*),
2. il D.lvo 62/17 (*"Norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato"*)
3. il D.lvo 66/17 (*"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*)

forniscono orientamenti ed indicazioni utili per la nuova pianificazione triennale dell'Offerta Formativa.

La **Rendicontazione sociale** relativa al triennio 2016/2019, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 0017832 del 16/10/2018, dovrà invece essere redatta entro fine dicembre 2019.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa Istituzione scolastica per gli aa.ss. 2019/2022 si articolerà secondo le linee progettuali e strutturali che di seguito si riportano, partendo dai principi ispiratori alla base della progettazione del PTOF 2016/2019:

- **La scuola come comunità di apprendimento**
- **La scuola come spazio culturale aperto**

integrandoli e arricchendoli con un'idea di **scuola innovativa**, in grado di promuovere la creatività, la collaborazione e la didattica attiva, implementando non solo l'adeguamento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei Piani precedenti, che conservano ancora una loro attualità, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la scuola deve garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

La scuola è una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, oltre che esprimere il meglio di sé; pur con gli inevitabili problemi che possono sorgere all'interno della comunità, ognuno deve essere riconosciuto come parte integrante e soggetto insostituibile; pertanto, va ancora più valorizzato il senso dell'appartenenza alla scuola da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e ATA sia come alunni e genitori.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa della nostra scuola organizzerà le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivo del presente atto di indirizzo è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, progettazione, realizzazione e valutazione delle attività e dei contenuti indispensabili a perseguire le priorità e gli obiettivi strategici individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento, e definire gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF.

Si riassumono, per comodità, le priorità da raggiungere emerse dal RAV e gli obiettivi strategici individuati nel Piano di Miglioramento:

PRIORITÀ: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della Scuola Primaria.	Uguagliare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica delle classi con uguale background socioeconomico (ESCS).
PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.	Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.
Area di processo	Descrizione dell’obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione. Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Motivare all’apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.
<i>Continuità e orientamento</i>	Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l’inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

<p><i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></p>	<p>Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT</p>
<p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>	<p>Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.</p>

Per quanto riguarda gli **indirizzi per le attività della scuola** si ritiene necessario:

- garantire l'unitarietà del servizio intesa come capacità della scuola, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni didattiche a tutti gli studenti che siano rispettose del pari diritto di ciascuno ad avere un servizio educativo che non crei differenze di gruppi e/o classi;
- garantire l'inclusione di tutti gli alunni e l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni. Come sottolineato dalla Nota 17 maggio 2018, AOODPIT 1143, il contesto normativo (Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare ministeriale 6 marzo 2013, 8, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66) è andato gradualmente evolvendo, *"(...) attraverso il riconoscimento del disagio, anche temporaneo, fisico, psicologico, economico o sociale e la conseguente realizzazione di percorsi di flessibilità e di pratiche di individualizzazione e di personalizzazione nella progettualità educativa e didattica."*

In tal senso questa Istituzione scolastica intende, alla luce di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, migliorare il livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica attraverso:

- la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
 - il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
 - la messa in atto di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
 - l'utilizzazione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
 - il potenziamento del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.
- assicurare la condivisione della responsabilità educativa con le famiglie, mettendo

in atto un sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e di regolare il flusso delle informazioni in tutte le direzioni;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento con maggiore aderenza alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" emanate nel 2018;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- individuare obiettivi formativi comuni nell'ambito disciplinare, da verificare con prove standardizzate per tutte le classi, in modo da dare attuazione alla esplicitazione delle modalità e dei criteri di valutazione degli allievi previsti dal comma 3 dell'art. 4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, mediante il superamento della divisione rigida della classe e l'utilizzo del lavoro di gruppo con metodologie laboratoriali e di peer-education;
- favorire l'utilizzo nell'ordinaria attività didattica di verifiche di tipo strutturato o semistrutturato, anche in previsione delle rilevazioni INVALSI, evitando modalità addestrative ("teaching-to-test");
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei attraverso l'attivazione di corsi con esperti madrelingua, stage linguistici, gemellaggi e scambi culturali;
- potenziare i linguaggi multimediali, intervenendo con azioni mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- superare la didattica tradizionale e ricercare metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- individuare ed utilizzare tutte le risorse disponibili, sia europee del PON-FSE che ministeriali, regionali, comunali, dei privati per la realizzazione di progetti formativi curricolari ed extracurricolari;
- elaborare, dando veste di unitarietà, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, cercando, in ogni modo, di evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni;
- attivare contatti con Enti, Associazioni e le altre istituzioni scolastiche del territorio per la formulazione di Accordi o Protocolli, assumendo anche il ruolo di Scuola Capofila;
- attuare percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale;

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- prevedere attività formative/di aggiornamento per il personale docente e ATA rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche. In particolare, il Piano di formazione del personale docente e ATA (art.1, comma 12, Legge 107/2015), come previsto dal Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n.797, dovrà coniugare le esigenze
 - Nazionali, richieste dal piano nazionale di formazione;
 - Locali, previste dal piano di ambito territoriale;
 - Scolastiche, in aderenza alle finalità del PTOF;
 - Individuali, espresse dal personale docente ed A.TA.
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere.

La progettazione didattico/organizzativa potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici, in sinergia con gli enti locali, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, con possibilità di apertura nei periodi estivi.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- l'analisi dei bisogni del territorio e la descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- le priorità del RAV ed il piano di miglioramento;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa. L'organico aggiuntivo di potenziamento richiesto deve rispondere agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, in relazione al quale si riportano di seguito gli obiettivi prioritari che questa Istituzione scolastica si propone:
 - *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;*
 - *potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;*
 - *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
 - *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
 - *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
 - *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*



- *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;*
- *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.*
- il fabbisogno di organico riferito al personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Nel rispetto delle competenze previste dalle norme, il processo di miglioramento del POF poggerà su alcune **scelte di gestione e amministrazione** coerenti con le finalità che il Piano esprime:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi Organi collegiali;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del Piano, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di sede, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Tale atto di indirizzo, che fa propria l'analisi emersa nel RAV, sostenendola con i principi e le indicazioni esplicitate nella parte iniziale del presente documento, costituirà punto di riferimento per le attività del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2019/2022, oltre che "motivo ispiratore" delle azioni concrete sia dei docenti nei Consigli di classe, nei dipartimenti, nelle attività progettuali e didattiche sia del personale non docente nelle attività amministrative e gestionali.

Si invita il Collegio dei Docenti ad una attenta analisi del presente atto, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno e della diligenza con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica che con entusiasmo e passione si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alba Decataldo

(assunto al prot. n. 6159 del 25/10/2018)

2.2 Priorità desunte dal RAV

Sulla base delle criticità emerse dal RAV la nostra scuola ha individuato come prioritario il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione a:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel medio-lungo termine attraverso l'azione di miglioramento.

I traguardi si riferiscono ai risultati attesi in relazione agli obiettivi generali. Nel RAV essi rappresentano delle definizioni in termini operativi delle priorità, poiché traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della Scuola Primaria	<i>Uguagliare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica delle classi con uguale background socioeconomico (ESCS)</i>
Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.	<i>Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.</i>

Tabella degli obiettivi di processo per il Piano di Miglioramento 2018-2019

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione. Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà

<p><i>Inclusione e differenziazione</i></p>	<p>Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.</p>
<p><i>Continuità e orientamento</i></p>	<p>Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.</p>
<p><i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></p>	<p>Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT</p>
<p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>	<p>Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.</p>

2.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

CURRICOLO TRASVERSALE delle COMPETENZE CHIAVE e di CITTADINANZA			
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Prende coscienza della propria identità</p> <p>Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti</p> <p>Conosce ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati</p>	<p>Organizza il lavoro in modo autonomo e responsabile</p> <p>Riconosce il valore e l'importanza delle regole</p> <p>Rispetta gli altri e l'ambiente</p>	<p>Si inserisce in modo consapevole e attivo nella vita sociale scolastica</p> <p>Riconosce i propri bisogni e quelli altrui</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità attivando atteggiamenti orientati al benessere personale e sociale</p>
Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Sistema i dati senso-percettivi mediante l'orientamento in situazioni ed esperienze quotidiane</p> <p>Rielabora i propri vissuti attraverso i vari linguaggi</p> <p>Riflette sul proprio operato</p>	<p>Classifica, utilizza e seleziona informazioni</p> <p>Deduce informazioni da documenti di diverso genere secondo lo scopo della ricerca</p> <p>Riflette sulle procedure utilizzate</p>	<p>Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi</p> <p>Valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute</p> <p>Riflette sui propri processi di apprendimento</p>
Individuare collegamenti e relazioni	<p>Osserva e confronta</p> <p>Raggruppa e ordina</p>	<p>Coglie analogie e differenze</p> <p>Elabora informazioni nei diversi contesti mediante collegamenti di causa, successione, ordine e quantità</p>	<p>Collega fenomeni, eventi e concetti diversi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari</p> <p>Legge e costruisce mappe mentali cognitive, associative, di sintesi</p>
COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
Risolvere problemi	<p>Esplora la realtà mediante l'uso dei sensi per formulare ipotesi risolutive in contesti concreti</p>	<p>Pone e si pone domande sulle situazioni osservate proponendo ipotesi risolutive</p>	<p>Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati</p>

	Ricostruisce/riformula esperienze vissute	Formula problemi partendo dalle situazioni quotidiane	Confronta e valuta processi e metodi risolutivi
Progettare	Comprende i dati della realtà Sceglie e utilizza materiali e strumenti finalizzati alla realizzazione di un compito	Organizza informazioni e materiali Formula piani di azioni individualmente e/o in gruppo	Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
Comunicare	Utilizza la lingua materna e anche i linguaggi non verbali per raccontare esperienze ed esprimere emozioni, bisogni, idee Rispetta le regole base della comunicazione	Interagisce in modo pertinente nella conversazione Legge, comprende e rielabora messaggi di diverso genere mediante supporti diversi	Si esprime in modo significativo in relazione alla funzione e al contesto comunicativo Legge, comprende e produce testi di diverso genere espressi con linguaggio specifico
Collaborare e partecipare	Si sente parte di un gruppo condividendo regole e comportamenti corretti Partecipa ai giochi di gruppo nel rispetto dei ruoli Comprende l'importanza delle principali norme di convivenza civile	Gestisce e risolve emozioni e conflitti in modo autonomo Valorizza le proprie capacità lavorando con gli altri Rispetta le principali norme della convivenza civile	Interagisce nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle carte internazionali e le norme della convivenza civile
COMPETENZA DIGITALE			
Utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione	Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come	Usa semplici sistemi di scrittura digitale Utilizza il computer per reperire	Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative,

	<p>strumento di comunicazione</p> <p>Utilizza il computer per semplici attività di gioco</p>	<p>informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti comunicative</p>	<p>rispettando le regole della rete</p> <p>Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.4 Piano di miglioramento

Per l'anno scolastico 2018 – 2019 il piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel RAV, pubblicato all'albo on line della scuola e presente sul Portale Scuola in Chiaro del MIUR. Gli obiettivi di processo e le azioni che l'Istituto ha scelto di adottare per l'anno in corso (2018/19) sono sintetizzati nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>	<i>Azioni per il miglioramento</i>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione - Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona. 	<p style="text-align: center;"><i>Scuola è realtà!</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Festa della Gioia • Settimana Scientifica • Espressività
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà 	<p style="text-align: center;"><i>Le chiavi dell'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fanfara • Studio dello strumento • Cantacoro • Classe digitale
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze. 	<p style="text-align: center;"><i>Didattica ...mente per tutti (PON)</i></p>
<i>Continuità e orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola. 	<p style="text-align: center;"><i>Laboratoriumo ... In continuità!</i></p>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. - Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale con l'uso delle ICT 	<p style="text-align: center;"><i>Scuola trasparente</i></p>

<p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione. 	<p><i>Insieme per la nostra scuola</i></p>
-------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------

Il PdM viene monitorato con gli appositi strumenti in itinere e alla fine di ogni anno scolastico per le parti di competenza.

Per approfondimenti, si consiglia di visionare il documento integrale del Piano di Miglioramento dell'I.C. Massari Galilei, pubblicato nell'apposita sezione sul sito web istituzionale.



2.5 Principali elementi di innovazione

In sintonia con una prospettiva di elaborazione di percorsi didattici innovativi si documentano alcune esperienze di ricerca azione, che possono costituire delle “**buone pratiche didattiche**” cui possano far riferimento le programmazioni future.

Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema educativo.

La nostra scuola vanta **buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione**, consolidate con l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Progetti PON FSE). In alcuni casi gli interventi sono attuati in sinergia con Enti ed associazioni del territorio in modo da integrare l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti prestano molta **attenzione alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica**, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo. Nel nostro curriculum di scuola sono previste esperienze significative molteplici, basate sul lavoro cooperativo e su tutte quelle strategie che stimolano una riflessione critica e condivisa a partire da un agire concreto.

Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive.

Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti che risultano innovativi in quanto tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della **didattica laboratoriale**, a partire dalla presenza in tutte le aule della lavagna interattiva multimediale, strumento in grado di garantire lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo, e presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria in entrambi i plessi Massari e Galilei ha attivato le **classi digitali**, in cui tutti gli alunni utilizzano il tablet per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola. Essere una classe digitale non vuol dire solo utilizzare degli strumenti digitali, ma vuol dire basare la strutturazione delle conoscenze su supporti digitali attraverso una didattica di tipo laboratoriale che permette una condivisione tra alunni e docenti. Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo “straordinario”, di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.



Le scelte didattico - pedagogiche che caratterizzano fortemente il nostro modo di fare scuola si focalizzano attorno al **metodo del laboratorio**, che trova il suo punto di forza nell'equazione "**star bene a scuola imparando**". Il laboratorio per noi non è solo uno spazio fisico attrezzato ma una strategia didattica, un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo.

OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino/a:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un



registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 Insegnamenti e quadri orario

MONTE ORE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA					
<i>Tempo scuola: 8:10 – 13: 40 dal lunedì al giovedì; 8:10 – 13:10 il venerdì</i>					
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Monte ore disciplinare in 27 ore settimanali					

Grazie alla flessibilità dell'organico all'interno dell'Istituto, prevista dal D.M. 8/2011, l'avvio allo **studio dello strumento musicale** è introdotto sistematicamente per un'ora la settimana nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

SCUOLA SECONDARIA	
TEMPO NORMALE E AD INDIRIZZO MUSICALE	
<i>Tempo scuola:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato 8:00 - 13:00 - su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì 8:00 -14:00 	
Italiano, Storia e Geografia, Cittadinanza e costituzione	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
IRC	1
Totale ore corsi a tempo normale	30
Strumento musicale (chitarra, pianoforte, tromba, violino)	2
Totale ore corso ad indirizzo musicale	32

Gli alunni della Secondaria iscritti all'indirizzo musicale frequentano per 2 ore settimanali pomeridiane le lezioni di strumento, individuali o nel piccolo gruppo. Dal primo anno gli alunni della classe di Tromba entrano a far parte del caratteristico gruppo della **Fanfara**:



dal secondo anno tutti gli studenti del corso ad indirizzo musicale entrano a far parte dell'**Orchestra scolastica**.



Strumenti musicali:

Chitarra



Pianoforte



Tromba



Violino



3.3 Curricolo di Istituto

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un **curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola**.

Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere:

- la costruzione armonica dell'identità
- le capacità relazionali
- la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale)

avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle **Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

La scelta è motivata da diverse ragioni:

- le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione";
- rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/ apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità).

Istituto Comprensivo MASSARI GALILEI - Bari CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE			
Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Competenza alfabetica funzionale	Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i propri vissuti	Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative Legge e comprende testi di vario genere,	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione

	<p>Ascolta, comprende ed utilizza enunciati di senso compiuto</p> <p>Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni</p>	<p>individuandone il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche</p>	<p>comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo</p> <p>Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari</p>
Competenza multilinguistica	<p>Conosce l'esistenza di lingue diverse</p> <p>Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana</p>	<p>Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera</p>	<p>Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana</p> <p>Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione</p>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria	<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati</p> <p>Confronta e valuta quantità</p> <p>Problematizza semplici situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo</p> <p>Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilisce collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate</p> <p>Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici</p>	<p>Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito</p> <p>Osserva, analizza e descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti</p> <p>Riconosce la complessità delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze</p>
Competenza digitale	<p>Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione</p>	<p>Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint)</p> <p>Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e</p>	<p>Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete</p>

		partecipare a reti comunicative	Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze</p> <p>Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti</p> <p>Riflette su quanto e come appreso</p> <p>Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte</p>	<p>Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento</p> <p>Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento</p> <p>Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente</p> <p>Accetta le regole della vita di gruppo</p> <p>Rispetta le cose proprie ed altrui</p>	<p>Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel gruppo</p> <p>Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio</p> <p>Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità</p> <p>Collabora in gruppo e partecipa alla vita scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Manifesta fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Esprime in modo adeguato le proprie esigenze</p> <p>Prende iniziative nel gruppo</p>	<p>Conosce se stesso e le proprie capacità</p> <p>Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche</p>	<p>Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione</p> <p>Propone idee, progetti, percorsi, attività</p> <p>Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età</p>

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Mostra interesse per la realtà che lo circonda</p> <p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i vari linguaggi</p> <p>Si orienta nel tempo e nello spazio</p>	<p>Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico, motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche</p> <p>Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente</p>	<p>Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo</p> <p>Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione</p> <p>Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale</p>
--------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le competenze chiave di cittadinanza democratica sono state incardinate nella competenza europea di riferimento e gli indicatori riferiti a quest'ambito sono stati formulati facendo capo ai "Traguardi" e al "Profilo" delle Indicazioni Nazionali.

Continuità e orientamento

Accogliere bambini e ragazzi a scuola è il primo passo per aiutarli a crescere, a ricercare e consolidare la loro identità di formazione. L'accoglienza, progettata in relazione alle diverse esigenze di chi viene accolto, si realizza attraverso modalità organizzative e strategie educative finalizzate ad aiutare gli alunni a conoscere il nuovo ambiente e ad orientarsi, ad assicurare continuità alle storie individuali valorizzando le esperienze precedenti, a costruire una rete di relazioni e significati da condividere. Il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro viene favorito da specifiche iniziative:

- progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e scientifici con bambini della scuola dell'infanzia e primaria;
- progettazione e realizzazione di attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per specifici progetti, come ad esempio: "Festa della Gioia", "Settimana Scientifica", "Settimana dell'Espressività", "Programma il Futuro – Il pensiero computazionale", "Il Cantacoro", laboratori musicali, sportivi e di alfabetizzazione informatica;

- incontri e visite di alunni e genitori per conoscere gli ambienti scolastici e i docenti del nuovo ordine di scuola; la scuola secondaria di primo grado offre altresì "giornate di vita" a scuola per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria;
- costruzione e realizzazione di curricoli verticali;
- incontro tra insegnanti per scambi di informazioni sugli alunni iscritti.



La nostra scuola, nel suo complesso sistema di Istituto Comprensivo, dà particolare importanza, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, definita "orientativa" per eccellenza, allo sviluppo dell'abilità di scegliere e progettare. Orientarsi verso una scuola secondaria di secondo grado diviene ogni anno più difficile per i preadolescenti. La scelta della scuola secondaria di II grado da frequentare mette in ansia famiglie e alunni già alla fine della seconda classe. I ragazzi sono oggi sottoposti ad una molteplicità di opzioni in ogni campo della vita reale. Talvolta i genitori hanno una fiducia illimitata nella loro capacità di scegliere autonomamente e in nome della libertà non forniscono loro strumenti per orientarsi; inoltre le difficoltà che tutti i ragazzi preadolescenti hanno nel definire una precisa identità, nella quale le qualità si mescolino alle aspirazioni, rendono oltremodo difficile per le famiglie e per i ragazzi stessi operare delle scelte. Capita spesso che le decisioni non siano la sintesi finale di competenze maturate dai ragazzi e di analisi di contesto realizzate dai genitori, ma siano invece solo il "minor male possibile". L'assenza di un progetto personale e di desideri per il proprio futuro sono il limite di queste "scelte".

La scuola intende quindi iniziare un percorso formativo trasversale a tutte le discipline che abbia come obiettivo non la scelta della scuola superiore, bensì lo sviluppo della competenza progettuale. Per competenza progettuale si intende la capacità di analizzare e riflettere sulle proprie competenze e attitudini, per perseguire con tenacia dei chiari obiettivi di vita. Saper progettare risulta essere uno degli obiettivi principali di alcune discipline quali "Tecnologia" e "Arte e Immagine", poiché qui i ragazzi devono esaminare le risorse che possiedono, osservare realtà varie, classificare materiali, calcolare ed infine realizzare un prodotto che sia soddisfacente soprattutto per chi lo realizza. In realtà nel percorso essi hanno da scegliere, per realizzare un prodotto, molte più volte di quanto si richieda loro in altre discipline dove talvolta basta riprodurre. Una maggiore attenzione a questo processo da parte dei docenti e una profonda consapevolezza dei passaggi da parte degli alunni aiuta lo sviluppo delle abilità richieste per operare delle scelte in qualunque campo.



L'indirizzo Musicale

L'I.C. Massari Galilei è caratterizzato dalla presenza di un corso ad indirizzo musicale che da qualche anno sta conseguendo apprezzabili risultati rispetto alla capacità dell'esperienza musicale sia di contaminare e di dinamizzare culturalmente i curricoli didattici, sia di offrire con vigore visibilità alla scuola nel territorio, animando eventi culturali.

Dall'anno scolastico 2012/13 l'insegnamento dello strumento viene esteso alle classi della primaria del comprensivo stesso: i docenti di violino, chitarra, pianoforte e tromba impartiscono, sistematicamente, lezioni di strumento anche ad alunni della quarta e quinta primaria del comprensivo, confermando la scelta della scuola di investire nella formazione musicale fin dalla scuola primaria, realizzando di fatto attività e obiettivi previsti da D.M. 8 del 2011. Dal 1° settembre 2015 l'Istituto è entrato ufficialmente a far parte delle scuole che adottano il D.M. 8 del 2011 facendo lezione di strumento a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Da più anni è portata avanti da parte dei docenti di strumento musicale l'insegnamento di strumento anche presso scuole primarie del territorio per brevi e significativi percorsi di continuità e di sensibilizzazione alla pratica strumentale.

Convinti della necessità che l'esperienza musicale debba costituire occasione di sviluppo armonico della personalità fin dalla più tenera età, gli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della primaria del comprensivo partecipano ad attività ludico-musicali in progetti curricolari ed extra curricolari che arricchiscono i curricoli didattici.

Nell'ottica che la scuola possa proporsi come "spazio culturale aperto", presso la sede Massari, ed in particolare nel suo auditorium, vengono ospitate sistematicamente prove di orchestra e lezioni aperte di rinomate orchestre, quali l'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari, la Jazz Studio Orchestra, l'Orchestra De Falla.

Di notevole importanza sono le occasioni di incontro con gli artisti dell'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari che guidano ragazzi d'oggi, di tenera età, all'ascolto della musica sinfonica. Anche in tali frequenti occasioni, che caratterizzano il curricolo, è decisivo il ruolo dei docenti che preparano con anticipo gli alunni all'incontro con gli artisti, proponendo letture sulle biografie degli autori e sulle opere presentate. Altri momenti significativi sono le sempre più numerose uscite cui spesso sono chiamati i nostri ragazzi, in formazione orchestrale o come fanfara, accompagnati dai loro docenti e genitori ad animare eventi civili e religiosi nel quartiere e nella città.

L'Orchestra, oltre ai consueti concerti di Natale e di fine anno scolastico assieme al coro della primaria, insieme alla Fanfara, ha partecipato con ricaduta positiva ad eventi e manifestazioni quali la mostra di quadri di Gaspare Mutolo "L'Arte uccide le mafie", l'inaugurazione del Parco Carrante, il Corteo storico di san Nicola, "La nostra scuola con il Comandante Alfa", presso il Liceo Salvemini per il Progetto "Ricordando a scuola", all'U.S.R. per la Puglia in occasione della Festa di Natale 2018. Durante l'anno scolastico 2017-2018 la nostra orchestra ha continuato nel suo percorso di crescita ad ottenere

ottimi risultati vincendo sia il Concorso Nazionale Musicale “Umberto Giordano” a Foggia sia il Concorso per giovani musicisti “Rosa Ponselle” a Matera. A dicembre 2018 la Fanfara ha vinto il MUSIcONTEST del Liceo Musicale “Don Milani” di Acquaviva delle Fonti per la “Migliore performance”.

Il nostro Istituto ha ospitato anche concerti-lezione e laboratori musicali quali l’Orchestra De Falla e “Bravo da capo” per la letteratura musicale concentrazionaria ed ha organizzato un incontro omaggio dedicato a Maurice André.

Si perseguirà con determinazione sulla strada intrapresa, aprendosi ad incontri e pensando ad eventi di ampio respiro, sgominando il pregiudizio diffuso della resistenza dei giovani verso la classicità, convinti che la passione per la bellezza e la tradizione culturale abbia grande capacità attrattiva verso i giovani se opportunamente proposta anche con il contributo delle diverse discipline.

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

Le macro aree di progettualità

L’impianto progettuale del nostro Istituto è suddiviso in cinque macro aree relative al Piano di Miglioramento in atto che fa riferimento al Rapporto di Autovalutazione:



Per ogni macro area sono state individuate azioni che vengono sviluppate con lo svolgimento dei seguenti progetti:

a. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



Obiettivo PdM

- ***Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione***
- ***Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona***

L'ideazione e la sperimentazione di progetti, svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, prevedono un lavoro comune tra i diversi ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria - non solo nella fase progettuale, ma anche nella loro realizzazione didattica, nonché nella condivisione dei criteri di valutazione.

Si tratta di progetti fortemente orientati alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza perché preparano gli studenti ad essere persone in grado di padroneggiare linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, capaci di raggiungere una maturità intellettuale e comportamentale che consenta loro di cogliere la dimensione unitaria del sapere, di sviluppare il senso della responsabilità personale e di assumere un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

Festa della Gioia: Mercatino del sorriso e Concerto di Natale

Il progetto, rivolto ai piccoli di tre anni della scuola dell'Infanzia, alle classi terze della Primaria e alle classi prime della Secondaria, persegue finalità di educazione alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione, orientate all'azione concreta. Alunni, docenti e genitori della Scuola dell'infanzia e della Primaria collaborano per produrre manufatti e decorazioni natalizie o per rappresentare testi di vario genere finalizzati all'unione e alla collaborazione; il ricavato delle vendite viene destinato all'acquisto di beni e/o servizi utili alla comunità scolastica nonché all'acquisto di materiali didattici per una didattica inclusiva e coinvolgente. I ragazzi della secondaria, invece, realizzano una rappresentazione con brevi sketch e dibattiti sul tema della felicità, sensibilizzando alla riflessione che la stessa sia possibile attraverso la solidarietà e apprezzando ciò che si ha. Momento conclusivo della Festa della Gioia è il Concerto di Natale, che vede coinvolti l'Orchestra e il Coro della scuola.

Settimana Scientifica: Viaggio nella scienza

Il progetto, rivolto ai cinquenni della scuola dell'Infanzia, alle classi quinte della Primaria e alle classi terze della Secondaria, intende guidare gli alunni alla comprensione dei fenomeni naturali, a saper osservare e fare ipotesi grazie al metodo scientifico sperimentale. I più piccoli presentano "Giochiamo con la comunicazione", gli alunni della Primaria approfondiscono la tematica "Armonia nell'Universo" e gli alunni della Secondaria sono coinvolti nella realizzazione di esperimenti scientifici, nella costruzione di modelli tecnologici e nella preparazione di presentazioni e di approfondimenti inerenti le tappe del "Viaggio nella scienza" (l'Universo, la Nascita della vita, l'Evoluzione, la Fisica, la Tecnologia e la Società, la Rivoluzione tecnologica) con uno sguardo finale verso il futuro.

La presentazione del percorso didattico e dei lavori prodotti, rivolta sia ai genitori delle classi coinvolte che, nell'ambito dell'Open day di dicembre, ai genitori e alunni delle



scuole del territorio, si avvale di un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, quali la musica, le arti visive e dello spettacolo.

Settimana dell'Espressività: *Genio e Fantasia*

Il progetto, rivolto ai bambini di quattro anni della scuola dell'Infanzia, alle classi quarte della Primaria e alle classi seconde della Secondaria, intende promuovere la conoscenza di personaggi che si sono distinti per genialità nel campo della musica e dell'arte e che hanno arricchito il patrimonio culturale del nostro Paese.

Il tema, "Genio e fantasia", viene sviluppato attraverso le attività teatrali, di canto, musica e ballo. In particolare, per la Scuola dell'Infanzia e della Primaria, si è individuato come tema o filo conduttore "Disney" e tutto il suo fantastico mondo. I bambini, vincendo le proprie inibizioni, imparano ad esprimersi senza paura di sbagliare, potenziando le capacità comunicative verbali e non verbali. Il percorso è portato a termine con la realizzazione di un "Musical Disney" rivolto ai genitori dell'Infanzia e della Primaria.

Gli alunni della Scuola Secondaria vengono guidati allo studio degli artisti del periodo del Barocco. Questo percorso conduce i discenti alla scoperta del gusto gioioso e festoso del Barocco che prediligeva la fantasia e l'originalità, elementi necessari per colpire l'attenzione e suscitare la meraviglia nello spettatore. Partendo dalla definizione di genio, i ragazzi riflettono sul lavoro creativo dell'artista che spesso rappresenta una rottura con il passato e i suoi equilibri e dà vita al nuovo.

I docenti di strumento, compatibilmente con gli impegni dell'orchestra, supportano la rappresentazione finale con la scelta di brani musicali inerenti al tema del progetto.

Tutti gli alunni, pertanto, vengono guidati a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi artistici universali, sviluppando relazioni interculturali basate sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto tra culture diverse.

Il Coding

Il progetto, promosso dal MIUR, mira a introdurre le basi dell'informatica nelle scuole attraverso la programmazione, il CODING. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare le abilità logiche e di problem solving, seguendo un approccio ludico e creativo. Seguendo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, il coding è essenziale per affrontare le sfide che pone la società da soggetti attivi e partecipi del progresso tecnologico.

b. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo PdM

- **Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà**

Grande spazio hanno presso di noi le esperienze musicali. La musica è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve una attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed



eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso musicale e dal Coro, finanziati dal FIS o dai fondi ex art. 9, impegnando risorse interne.

A partire dalla quarta Primaria si avvia l'insegnamento di uno strumento musicale per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni. (DM n.8/2011)

La Fanfara

Il progetto coinvolge alunni ed ex alunni che frequentano o abbiano frequentato la classe di tromba, al fine di offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme. Ci si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

Il Cantacoro

Il progetto extracurricolare è rivolto ad un gruppo misto di alunni della Primaria e della Secondaria; rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione della cultura musicale tra alunni, famiglie e territorio. Il Coro affianca l'Orchestra della scuola in occasione di alcuni eventi rivolti alle famiglie e al territorio.

Classe digitale

Altro punto di forza del nostro Istituto è la cultura digitale che dall'inizio del corrente anno scolastico ha previsto l'avvio di due sezioni digitali nella Secondaria. La classe digitale è un ambiente scolastico in cui vengono utilizzati dispositivi mobili (iPad) a fini didattici e comunicativi, con l'obiettivo di produrre conoscenze e competenze trasversali. Nella classe digitale le TIC (acronimo che racchiude tutte le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sono impiegate a fini di apprendimento. L'obiettivo non è quindi fornire agli alunni un certo livello di alfabetizzazione informatica, quanto potenziare e rendere più efficace e coinvolgente la didattica attraverso gli strumenti tecnologici.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

c. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo PdM

- **Sostenere una didattica personalizzata sia per gli studenti in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.**

Piano PON "Il mondo è mio" - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si articola in tre moduli rivolti ai piccoli allievi per lo sviluppo dei campi di esperienza differenziati per fasce d'età. Il Progetto denominato "Il mondo è mio" mira a potenziare negli alunni della Scuola dell'Infanzia la propria identità sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, attraverso la vita relazionale nella comunità

scolastica di appartenenza. Potenziare la propria identità vuol dire, quindi, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in un ambiente sociale allargato e significa anche imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Il bambino entra in contatto con il mondo attraverso il corpo e l'esperienza sensoriale, poi tramite esperienze tattili ed infine, quando diventa più grande e in procinto di entrare nel mondo della scuola primaria, si confronta trovando soluzioni nella realtà circostante. È così che impara a scoprire il mondo.

- **Io NEL mondo:** percorso di psicomotricità e attività ludiche per i tre anni
- **Io CON il mondo:** percorso di attività manipolative ed espressione creativa per i quattro anni
- **Io PER il mondo:** percorso di avvio al Coding attraverso attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente

Piano PON "Competenze di base" – Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto, finalizzato all'arricchimento delle competenze di base e condotto con modalità laboratoriali e metodologie attive e innovative, è articolato in sei moduli: due rivolti agli allievi della scuola primaria, quattro agli studenti della secondaria di I grado. Si intendono sostenere le competenze di base integrando il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline chiave con particolare attenzione sia agli alunni in difficoltà per offrire loro ulteriori opportunità educative e formative sia alle eccellenze per sostenere e favorire lo sviluppo dei talenti personali.

Il progetto è organizzato nei seguenti moduli:

Scuola Primaria

Matematica mente alleno la mente (Matematica)

Let's learn and play! (Inglese)

Scuola Secondaria

Testi Espressivi Agiti - Il teatro a scuola (Lingua madre)

Ciak, si... impara (Lingua madre)

Matematica in realtà (Matematica)

Osservando la materia sperimento e imparo (Scienze)

English is smart (Inglese)

English is cool (Inglese)

d. CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

Obiettivo PdM

- **Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola**

Una particolare attenzione è rivolta, nel nostro Istituto, alle classi ponte: per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro è prevista la progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e



scientifici con bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio in cui la scuola opera.

Continuità e accoglienza in prima: ci conosciamo ed insieme impariamo!

Il progetto, rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia del territorio, prevede una serie di attività espressive svolte sia in orario antimeridiano sia pomeridiano per favorire la conoscenza e facilitare così il passaggio verso la scuola primaria tramite attività giocose e stimolanti che coinvolgono i bambini in un percorso didattico multidisciplinare.

Alfabetizzazione informatica

Il corso vuole offrire tutte le conoscenze e gli strumenti per poter utilizzare in maniera del tutto autonoma i computer e i principali programmi di utilizzo comune. Gli studenti delle classi quinte di scuola primaria del territorio possono imparare facilmente i segreti per creare, formattare e gestire documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni e avviarsi così anche all'acquisizione della certificazione informatica EIPASS

Energia e calore

Il percorso, rivolto agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie del territorio, si propone di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia, a partire dall'esperienza.

Insegnamento dello strumento musicale (tromba, chitarra, pianoforte, violino)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte del territorio, ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica e far conoscere il funzionamento del corso ad indirizzo musicale.

Gioco e sport

Il progetto prevede degli incontri di scienze motorie, per dare agevolmente spazio al gioco, una delle espressioni più naturali dei ragazzi che, svolgendolo, appagano le loro esigenze di divertimento, di svago, di sfogo della fantasia e della creatività. Conseguentemente anche lo sport diventa mezzo di salvaguardia della salute del corpo e della mente, inteso come strumento di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana.

Scrittura creativa

Il percorso offre l'opportunità di coinvolgere tutta **la dinamica del pensiero** che va al di là della scrittura tecnica e scolastica: scrivere diventa una **dimensione dell'essere, è espressione del sé.**

e. CITTADINANZA ATTIVA – EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Obiettivo PdM

- **Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva**



Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, emerso come obiettivo prioritario dal Rapporto di Autovalutazione, è sostenuto da azioni progettuali e incontri formativi specifici:

Incontri con esperti, magistrati e Forze dell'Ordine

Incontri finalizzati all'educazione alla legalità e alla convivenza civile, con l'intervento di funzionari della Polizia Postale, della Polizia Ferroviaria, della Polizia Municipale, di magistrati, esperti esterni, autori.

I ragazzi di Puglia in Visita al Consiglio Regionale

L'iniziativa si prefigge di avvicinare i giovani alle Istituzioni e alla politica, proponendo una visita guidata al Consiglio Regionale. La visita è preceduta da approfondimenti sul ruolo della Regione (organi di governo, competenze legislative, lettura di articoli dello Statuto, visita al portale) e prosegue con attività di documentazione e disseminazione realizzate dai partecipanti. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Sportello di ascolto e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Lo sportello, gestito dalla referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo, offre ascolto e sostegno per bambini/ragazzi e famiglie.

Lotta al fumo e scelta di corretti stili di vita

Al fine di divulgare tra i giovani la cultura della prevenzione dei rischi per la salute conseguenti al fumo e a cattive abitudini alimentari, si prevedono incontri con un medico volontario della LILT per una classe o gruppo di due classi, per ciascun plesso. Destinatari: classi seconde della secondaria, classi quinte della primaria.

f. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rientrano in quest'area tutte le attività curricolari ed extracurricolari funzionali al recupero, consolidamento e al potenziamento delle competenze in vari campi: linguistico, informatico, musicale, motorio, artistico.

→ LE LINGUE

Le lingue sono strumento basilare per la comunicazione, l'accesso ai saperi e la valorizzazione dell'individuo. Si attiveranno pertanto azioni progettuali per lo sviluppo delle competenze di base in lingua madre e nelle lingue straniere (attività di animazione alla lettura, Progetti di Teatro, spettacoli teatrali in lingua inglese e francese, corso di alfabetizzazione russa, corso di Latino, corsi di lingua inglese, PON -FSE).

Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche

I corsi, affidati ad esperti esterni madrelingua, sono finalizzati al potenziamento delle competenze della lingua inglese e al conseguimento di certificazioni linguistiche (**Cambridge Movers, Flyers, KET per alunni; A2, B1, B2 per docenti e genitori dell'istituto**) con esami in sede.



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Il percorso per imparare l'inglese passo dopo passo.



in collaborazione con



Spettacoli teatrali in lingua inglese e francese

Il progetto prevede la visione di spettacoli teatrali con attori madrelingua (SMILE e SAINT GERMAIN DES PRÉS) preceduti dalla lettura della commedia rappresentata (con schede operative, glossario e approfondimenti culturali sulle tematiche trattate) e seguiti da un laboratorio post spettacolo. Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Secondaria.

Progetto lettura

Il progetto prevede diversi eventi ed iniziative miranti alla promozione del libro e del piacere della lettura, quali *Libriamoci*, *#ioleggoperché*, analisi e recensione di libri letti in classe che si concludono con l'incontro con l'autore.

Progetto Latino

Il progetto extracurricolare, della durata di 20 ore, intende offrire un percorso graduale per apprendere gli elementi di base della lingua latina e per avvicinarsi in modo piacevole e stimolante al mondo di Roma antica. Destinatari: alunni delle classi terze della Secondaria.

Corso di alfabetizzazione russa

Il progetto extracurricolare, della durata di 20 ore, introduce i ragazzi alla lettura di testi semplici e alla comprensione dei caratteri cirillici dell'alfabeto. Destinatari: alunni delle classi terze della Secondaria.

→ LA CERTIFICAZIONE EIPASS

Il programma di alfabetizzazione informatica **EIPASS Junior** è dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni e si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. L'obiettivo è quello di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.

Gli adulti (docenti, genitori) possono conseguire la certificazione **EIPASS Basic** ed **EIPASS 7 moduli User**.

La scuola è Ei-Center accreditato.



→ ATTIVITÀ SPORTIVE

La consapevolezza corporea, la lateralizzazione, il senso del ritmo, prerequisiti indispensabili per leggere e scrivere, procedono da un corretto sviluppo del nostro fisico; l'acquisizione delle regole del vivere sociale e la loro interiorizzazione passano attraverso il gioco, soprattutto quello sportivo: è per questo che lo sport, il linguaggio e l'intelligenza corporea hanno presso la nostra scuola uno spazio di rilievo. È per questo motivo che la scuola offre a tutti gli alunni la possibilità di frequentare corsi sportivi pomeridiani di diverse discipline ed ha gran cura che le scienze motorie non siano "ricreazione" ma formazione. Le attività vengono svolte da associazioni sportive con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni. La nostra scuola secondaria organizza i campionati studenteschi con il CONI o attivando progetti in rete con altre scuole, Enti e associazioni presenti sul territorio. Da anni inoltre, presso la nostra scuola, è attivato con successo un laboratorio di danza svolto da un'esperta esterna.

Danza

Il progetto extracurricolare si propone di avviare i ragazzi[e] alla danza e alle arti performative in genere, affinché potenzino le capacità espressive corporee, anche realizzando coreografie per eventi organizzati dai docenti curricolari. Destinatari: alunni Primaria e Secondaria.

Campionati sportivi studenteschi

Il progetto prevede una serie di incontri con gli alunni della secondaria al fine di insegnare loro le tecniche esecutive delle diverse discipline sportive individuali e di squadra come Atletica leggera, Corsa, Tennistavolo, Triathlon, Calcio, Dodge Ball, Pallavolo, Pallacanestro e la realizzazione di tornei di Istituto nelle varie discipline.

Sport e disabilità

Il progetto è finalizzato ad includere soggetti affetti da disabilità intellettiva, coinvolgendo le rispettive famiglie, in percorsi sensoriali, motori e sportivi che si estendono ai più svariati ambiti della vita.

Sport di classe

Il progetto, rivolto alle ultime classi della scuola primaria, si propone di avviare alla pratica sportiva con attività ludiche.

→ GEMELLAGGI



La scuola è gemellata con la **Scuola 555 di San Pietroburgo**. Il progetto prevede scambi di docenti ed operatori per l'approfondimento di tematiche di natura pedagogica, didattica, formativa, organizzativa; mobilità di alunni allo scopo di effettuare studi comparativi dei sistemi di istruzione e formazione nonché dei modelli pedagogico-didattici; realizzazione di Festival e Rassegne finalizzati alla valorizzazione delle attività espressive, quali veicoli per il consolidamento dei valori dell'amicizia e dell'inclusione sociale; promozione dello studio reciproco delle Lingue. Già dall'a.s. 2018/19 sono previsti scambi culturali di docenti e alunni.

Si prevede la possibilità di avviare un gemellaggio con una **scuola italiana ad indirizzo musicale**. Le attività proposte vogliono dare l'opportunità ai ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale di ampliare le loro conoscenze e di consolidarle attraverso il confronto reciproco con altre realtà presenti nel territorio nazionale.

→ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Si attueranno durante il corrente anno scolastico due progetti di scuola alternanza lavoro con i seguenti Istituti:

- **Liceo "Bianchi Dottula"** rivolto a tutte le classi dell'Infanzia e Primaria. Le studentesse, inserite in ogni gruppo classe, avranno occasione di assistere alle lezioni e, quindi, conoscere sul campo il mondo della scuola.
- **IISS "Giulio Cesare"** rivolto ai cinquenni della Scuola dell'Infanzia e alle classi terze, quarte e quinte della Primaria per dare l'opportunità agli studenti del superiore di cimentarsi nello svolgere lezioni di lingue ai piccoli compagni: infatti i ragazzi faranno lezione in lingua inglese (ai cinquenni e alle classi quinte) e francese (alle classi terze e quarte).

Altri gruppi di alunni dell'IISS "Giulio Cesare" svolgeranno il percorso di alternanza scuola lavoro affiancando gli assistenti amministrativi negli uffici di segreteria.

→ **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

- Visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata;
- Visite d'istruzione per l'intera giornata;
- Viaggi d'istruzione di più giorni (massimo sei giorni) in Italia e all'estero per le classi terze.

3.5 Attività previste dal PNSD

STRUMENTI

Accesso	
Fibra ottica	Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in fibra ottica per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.
Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/WLAN)	Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	
Ambienti digitali per la didattica	<p>Realizzazione di aule-laboratorio dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti;</p> <p>Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche;</p> <p>Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (BYOD) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)/ con la SMART TV con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.</p>
Piano per l'apprendimento pratico	Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.
Edilizia scolastica innovativa	Realizzazione, attraverso la collaborazione con le istituzioni territoriali e/o nazionali, di ambienti didattici innovativi capaci di incentivare la pratica di azioni educative

	alternative rispetto a quelle basate sulla didattica unicamente trasmissiva e di stimolare la partecipazione degli studenti anche in orario extracurricolare.
Identità digitale	<p>Un profilo digitale per ogni studente Inizio della realizzazione di un profilo digitale di ogni studente per arrivare al curriculum digitale dello studente, ovvero pervenire alla certificazione e valorizzazione delle competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico.</p> <p>Un profilo digitale per ogni docente Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.</p>
Amministrazione digitale	
Dematerializzazione	Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali.
Registro elettronico	Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da sfruttarne appieno le potenzialità.

COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze degli studenti	
Sviluppo di competenze digitali applicate	<p>Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.</p> <p>Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.</p> <p>Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili</p>

	<p>ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.</p>
Contenuti digitali	
Utilizzo di ambienti on line per la didattica	Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.
Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici	Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.
Libri digitali	Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale	
Formazione interna	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.</p> <p>Formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p> <p>Formazione per l'utilizzo di applicazioni utili per l'inclusione.</p> <p>Formazione per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365.</p> <p>Formazione e sostegno dei docenti allo</p>

	<p>sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica.</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).</p> <p>Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.</p> <p>Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<p>Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <p>Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Apertura di uno sportello per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<p>Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.</p> <p>Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.</p> <p>Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</p> <p>Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.</p> <p>Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le</p>



	<p>attrezzature in dotazione alla scuola.</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</p> <p>Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.6 Valutazione degli apprendimenti

Riferimenti normativi

La legge n. 59 del 15 marzo 1997, che istituisce l'Autonomia nella Pubblica Amministrazione, prevede per le scuole "l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi" (art. 21, comma 9).

DPR 122/2009 e Decreto legislativo 62/2017:

"La valutazione ha per oggetto il *processo di apprendimento*, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi: documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Ai sensi dell'art. 1 del DPR 122/2009 "il Collegio Docenti stabilisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della *libertà di insegnamento*."

La valutazione è basata sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni: è e rimane sempre un processo che si sviluppa da obiettivi di conoscenza che si vogliono conseguire.

La valutazione ha come scopo il miglior raggiungimento degli obiettivi che il programma si è posto. È uno strumento per migliorare l'insegnamento, l'apprendimento, per verificare i punti deboli e i punti forti e crescere ancora: *fa un uso, quindi, formativo dell'errore e dell'insuccesso*. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso educativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

Per essere efficace, la valutazione deve preoccuparsi di essere: educativa, auto valutativa, predittiva, centrata sullo studente, estesa alle disposizioni della mente, profondamente connessa al mondo reale, continua, motivante, rispettosa dei processi reali di apprendimento, non ripetitiva, non terminale, non selettiva, trasparente, responsabilizzante. (Comoglio)

Quando valutare?

Si valuta in qualunque momento occorra decidere qualcosa in merito al programma. In generale si individuano tre momenti canonici della valutazione:

- prima di decidere definitivamente se avviare un nuovo programma
- durante il suo svolgimento, per correggere eventuali errori di percorso;
- a conclusione, per imparare dall'esperienza fatta, e per dare trasparenza a ciò che si è realizzato.

Come verificare e valutare?

Le modalità di valutazione devono essere coerenti e allineate alle modalità di insegnamento.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissi i docenti, a loro libera scelta, utilizzano:

- *prove aperte (o non strutturate)*: sono le prove tradizionali rispetto alle quali lo studente deve produrre un proprio elaborato come il tema, il riassunto, l'interrogazione;
- *prove strutturate*: sono i quesiti vero/falso, a scelta multipla, a corrispondenze, a completamenti con possibili risposte;
- *prove semistrutturate*: consistono in compiti precisi e circoscritti rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta"; sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, le relazioni su traccia, i problemi ecc.

Per l'accertamento delle competenze in possesso dagli alunni i docenti si avvalgono di apposite **rubriche valutative** realizzate nei Dipartimenti e approvate nel Collegio dei docenti, secondo criteri comuni e condivisi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Cosa si valuta?

1. **Si misurano e si valutano gli apprendimenti**: conoscenze e abilità cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. **Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee** cioè la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.
3. **Si valuta il comportamento** cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

<i>Interesse e partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio • attenzione dimostrata • capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo • interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.
<i>Impegno e autonomia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata • capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione

	<ul style="list-style-type: none"> • senso di responsabilità
<i>Socialità e comportamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ambiente scolastico • rispetto delle norme comportamentali • rispetto delle persone • rispetto delle consegne • rispetto dei ruoli • disponibilità a collaborare e condividere
<i>Frequenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza alle lezioni • rispetto degli orari

Modalità generali di svolgimento delle prove e delle registrazioni

Nello svolgimento delle prove e nelle relative registrazioni nel registro elettronico si farà riferimento fundamentalmente ai seguenti criteri:

- annotazioni degli esiti registrati complessivamente, non meno di due registrazioni per disciplina, per quadrimestre, ricavate da prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo;
- le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;
- tutte concorrono alla definizione del voto quadrimestrale, ma non necessariamente mediante media aritmetica;
- nel registro possono essere annotate, con legenda esplicitata dall'insegnante, anche le osservazioni sistemiche sul processo di apprendimento, le quali concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale.

In particolare nella Scuola Secondaria, ai fini della valutazione, è previsto per **ogni quadrimestre** un numero **minimo** di prove da svolgere:

<i>DISCIPLINA</i>	<i>VERIFICHE QUADRIMESTRALI</i>
ITALIANO	4 prove (di cui 2 di produzione scritta e 2 interrogazioni orali)
MATEMATICA	3 prove scritte; eventuali interrogazioni orali
INGLESE	3 prove (scritte e/o interrogazioni orali)
2ª LINGUA	2 prove (scritte e/o interrogazioni orali)
STORIA	2 prove (scritte o orali)
GEOGRAFIA	2 prove (scritte o orali)
SCIENZE	2 prove (scritte o orali)
TECNOLOGIA	2 prove (scritte o orali o grafiche)
ARTE	2 prove (scritte o orali o grafiche)
SCIENZE MOTORIE	2 prove operative
MUSICA	2 prove (scritte o orali o operative)
RELIGIONE	2 prove (scritte o orali)

Le singole verifiche serviranno a:

- misurare le conoscenze, le abilità acquisite e i traguardi di competenza raggiunti



- valutare la qualità del metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno
- progettare eventuali attività di recupero o potenziamento.

Modalità di svolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del Consiglio di classe:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica, le modalità generali di svolgimento della stessa, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.

Valutazione degli alunni con disabilità (DVA), disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali (BES)

La valutazione degli alunni con DSA o con altri BES tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente documentate. È espressa in decimi, è riferita alla valutazione dei processi e non solo delle performance ed è rapportata alle modalità didattiche, alle forme di valutazione e ai criteri valutativi individuati nell'ambito dei singoli percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

In particolare, la valutazione degli alunni con BES tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi.

Per gli alunni DVA è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti da tutti i docenti del Consiglio di Classe e contenuti nel Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con DSA certificati (ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione è effettuata sulla base di quanto dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato e sulla base dei criteri valutativi definiti dal Consiglio di Classe, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

Per gli alunni con altri BES, la valutazione tiene conto di quanto programmato nel piano didattico personalizzato opportunamente predisposto e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti.

Per l'attribuzione del voto si considerano:

- I risultati delle prove di verifica scritte (semplificate, adattate o differenziate, ovvero presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al singolo alunno);
- i risultati delle prove pratiche e orali;
- i livelli di competenza;
- i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza;

- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.

Pertanto, la valutazione deve essere:

- **finalizzata** a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- **tesa alla promozione** e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- **relazionale, condivisa**, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- **comunicata** agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

La certificazione delle competenze

A conclusione della scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione viene rilasciata la certificazione delle competenze, un documento che attesta i livelli delle competenze disciplinari/interdisciplinari progressivamente acquisite. L'Istituto adotta i nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione (DM 742/2017). La valutazione della padronanza della competenza chiave nel suo complesso è espressa in quattro livelli:

A - Livello avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B - Livello intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Livello base	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Livello iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La certificazione delle competenze si configura come un processo in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti; bisogna accertare se *l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.*

La valutazione delle competenze si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che



vanno ad affrontare. La valutazione delle competenze si accerta facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Per ogni alunno/a, sin dal terzo della Primaria e dal primo anno della Secondaria, è stata predisposta una tabella di sintesi dove ogni docente può segnare le proprie valutazioni in occasione di compiti di realtà o nel corso delle osservazioni sistematiche.

Il documento di certificazione al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, predisposta a cura di INVALSI, nella quale vengono riportati in forma descrittiva i livelli raggiunti nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese, secondo un repertorio annualmente stabilito; per gli alunni DVA può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

Valutazione esterna

La valutazione esterna o di sistema è affidata all'INVALSI, Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione, che ogni anno somministra delle prove per la rilevazione periodica e sistematica delle conoscenze e delle abilità degli allievi in rapporto ad alcune discipline chiave del curriculum scolastico allo scopo di accertare il grado di raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione definiti a livello nazionale. I risultati dei test, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio regionale e nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello di apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato. Alla somministrazione delle prove Invalsi, di Italiano, Inglese e Matematica, sono interessati:

- gli alunni delle classi seconde (solo Italiano e Matematica) e quinte delle scuole primarie;
- gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

Tutti i risultati della valutazione esterna, con riferimento al contesto sociale e alle tipologie dell'offerta formativa, vengono messi a disposizione delle relative istituzioni scolastiche per favorire i processi di autoanalisi ed autovalutazione di Istituto.

Criteri per attribuzione del voto e del giudizio sul comportamento

Sia nella Primaria sia nella Secondaria, per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella seguente tabella:

RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE

Criteri di attribuzione del voto per determinare il livello degli apprendimenti e la padronanza delle competenze: conoscenze, applicazione, comprensione, produzione e linguaggio.

Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari. Applica in modo autonomo e critico in tutte le situazioni principi, regole e procedure. Comprende ed interpreta le informazioni in modo completo e pertinente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo critico e completo. Si esprime utilizzando un linguaggio preciso, ricco e vario nel lessico, mostrando proprietà, ricchezza e controllo di mezzi espressivi.	Dieci
Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Applica in modo autonomo in tutte le situazioni- principi, regole e procedure. Comprende in modo completo le informazioni di cui fornisce un'interpretazione adeguata e coerente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo e autonomo. Si esprime in modo pertinente, logico e corretto.	Nove
Possiede una conoscenza ampia e articolata dei contenuti disciplinari. Applica in modo corretto principi, regole e procedure. Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione corretta. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo. Si esprime utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.	Otto
Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari corretta. Applica correttamente principi, regole e procedure. Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione accettabile. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo funzionale allo scopo. Si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed appropriato.	Sette
Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Applica in modo essenziale principi, regole e procedure. Comprende semplici informazioni di cui fornisce un'interpretazione nel complesso accettabile. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale. Si esprime in modo semplice ma chiaro.	Sei
Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari. Applica con incertezza principi, regole e procedure. Comprende superficialmente le informazioni che interpreta in modo non sempre coerente. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo poco organico. Si esprime utilizzando un lessico non sempre adeguato e corretto.	Cinque
Possiede una conoscenza estremamente lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari. Applica principi, regole e procedure solo sporadicamente e se guidato. Comprende poche informazioni per cui l'interpretazione fornita risulta non completa. Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario. Si esprime utilizzando strutture sintattiche scorrette e un linguaggio povero e inadeguato.	Quattro

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;

- per gli alunni con BES non DVA e non DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia, la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La **valutazione periodica e finale** viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Alle valutazioni formative e sommative degli apprendimenti si aggiunge la **valutazione del comportamento**, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA		
<i>Indicatori</i>	<i>Descrizione profilo</i>	<i>Giudizio</i>
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È sempre corretto e collaborativo nei rapporti con tutti i componenti della comunità scolastica, presta aiuto a chi ne ha bisogno. Rispetta pienamente le regole di convivenza civile con consapevolezza e utilizza con cura materiali, strutture e attrezzature.	Ottimo
Partecipazione e impegno	Si impegna con autonomia e responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica, collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali.	
Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, giustifica puntualmente le assenze.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È corretto e disponibile nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta le regole di convivenza civile con responsabilità e utilizza opportunamente materiali, strutture e attrezzature.	Distinto
Partecipazione e impegno	Mostra un impegno costante, partecipa attivamente alle proposte didattiche e porta a termine autonomamente i compiti assegnati.	
Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica le assenze.	

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	È quasi sempre corretto nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta le regole di convivenza civile in modo discontinuo e utilizza con poca cura materiali, strutture e attrezzature.	Buono
Partecipazione e impegno	Segue in modo selettivo e/o discontinuo le attività didattiche e mostra un'autonomia limitata ed un impegno poco regolare.	
Frequenza	Compie alcune assenze e ritardi che giustifica saltuariamente.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	Su sollecitazione, riesce ad instaurare rapporti con alcuni componenti della comunità scolastica. Assume comportamenti idonei solo se sostenuto e utilizza in modo non accurato materiali, strutture e attrezzature	Sufficiente
Partecipazione e impegno	Partecipa con scarso interesse, talvolta mostra atteggiamenti oppositivi. Limitato il grado di autonomia e responsabilità nel portare a termine una consegna	
Frequenza	Compie assenze e ritardi frequenti e non sempre giustifica.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	Si mostra poco controllato nei rapporti con adulti e compagni. Assume comportamenti oppositivi (offese verbali, reazioni fisiche aggressive che comportino pericolo per la sicurezza altrui) e fatica a rispettare le regole. Utilizza in modo irresponsabile e improprio materiali, strutture, attrezzature.	Non sufficiente
Partecipazione e impegno	Manifesta scarsa disponibilità alla partecipazione, all'impegno e alla collaborazione.	
Frequenza	Si assenta spesso, tende a non rispettare gli orari, senza valide motivazioni.	

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
Indicatori	Descrizione profilo	Giudizio
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è sempre corretto/a nei rapporti con tutti i componenti della comunità scolastica e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto. Utilizza materiali, strutture, attrezzature con rispetto e cura.	Ottimo
Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, giustifica puntualmente le assenze.	
Partecipazione e impegno	Si impegna con autonomia e responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica, collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, ma talvolta riceve	Distinto

	richiami verbali. Utilizza con rispetto materiali, strutture, attrezzature.	
Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica le assenze.	
Partecipazione e impegno	Mostra un impegno abbastanza costante, una partecipazione generalmente attiva; rispetta le consegne.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a non sempre è corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Talvolta non rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, riceve richiami verbali e incorre in qualche richiamo scritto. Utilizza in modo non accurato materiali, strutture, attrezzature.	Buono
Frequenza	Compie alcune assenze e ritardi e non giustifica regolarmente le assenze.	
Partecipazione e impegno	Segue in modo discontinuo o selettivo le attività didattiche e mostra un'autonomia limitata ed un impegno poco regolare.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a è poco corretto/a nei rapporti con i componenti della comunità scolastica. Tende a violare il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali o scritte e sanzioni disciplinari. Utilizza con scarso rispetto materiali, strutture, attrezzature.	Sufficiente
Frequenza	Compie assenze e ritardi frequenti, non giustifica regolarmente.	
Partecipazione e impegno	Partecipa con scarso interesse, talvolta mostra atteggiamenti oppositivi. Limitato il grado di autonomia e responsabilità nel portare a termine una consegna.	
Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno/a si mostra scorretto/a nei rapporti con adulti e compagni. Viola il Regolamento d'Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese verbali gravi e ripetute, reazioni fisiche aggressive che comportino pericolo per la sicurezza altrui. Utilizza in modo irresponsabile e improprio materiali, strutture, attrezzature e/o li danneggia intenzionalmente.	Non sufficiente
Frequenza	Si assenta spesso, tende a non rispettare gli orari, non giustifica regolarmente.	
Partecipazione e impegno	Manifesta scarsa disponibilità alla partecipazione, all'impegno e alla collaborazione. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.	

Criteria di ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria)

dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia. Requisito fondamentale per l'ammissione all'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione sarà lo svolgimento delle prove INVALSI, indipendentemente dal loro esito. La votazione conseguita nella rilevazione INVALSI non costituisce quindi elemento di valutazione diretta negli Esami, ma viene prevista l'indicazione, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

(normativa di riferimento: DM 13 aprile 2017 n.62 e DM 741/2017)

- è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno[a] al termine del primo ciclo di istruzione, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo;
- svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico o un docente collaboratore;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale d'esame;



- prevede tre prove scritte (italiano, matematica e lingua straniera articolata in due sezioni: L1 e L2) e un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

Il colloquio orale:

- deve prestare particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento. Sono previste prove differenziate per candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, da predisporre e valutare con criteri definiti dai piani didattici personalizzati o individualizzati.

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione. La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico:

- la prima media servirà preliminarmente alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- la seconda media, quella che determinerà il voto finale, si calcolerà tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media cioè la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questo caso il voto è eventualmente arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta.

L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno sei decimi.



3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Per permettere agli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà e svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, sono organizzati percorsi individualizzati e personalizzati. Una personalizzazione intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. Il presupposto da cui partiamo è di considerare gli alunni come esseri unici, ponendoci nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa.

La scuola, avvalendosi della collaborazione di figure professionali competenti presenti nel territorio in una logica di raccordo e interazione, elabora un **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**.

Nel corso dell'anno i **gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI)** scolastica si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione:

Il Profilo dinamico-funzionale

Il **PEI** (Piano educativo individualizzato)

Il **PdP** (Piano didattico personalizzato)

Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico-specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

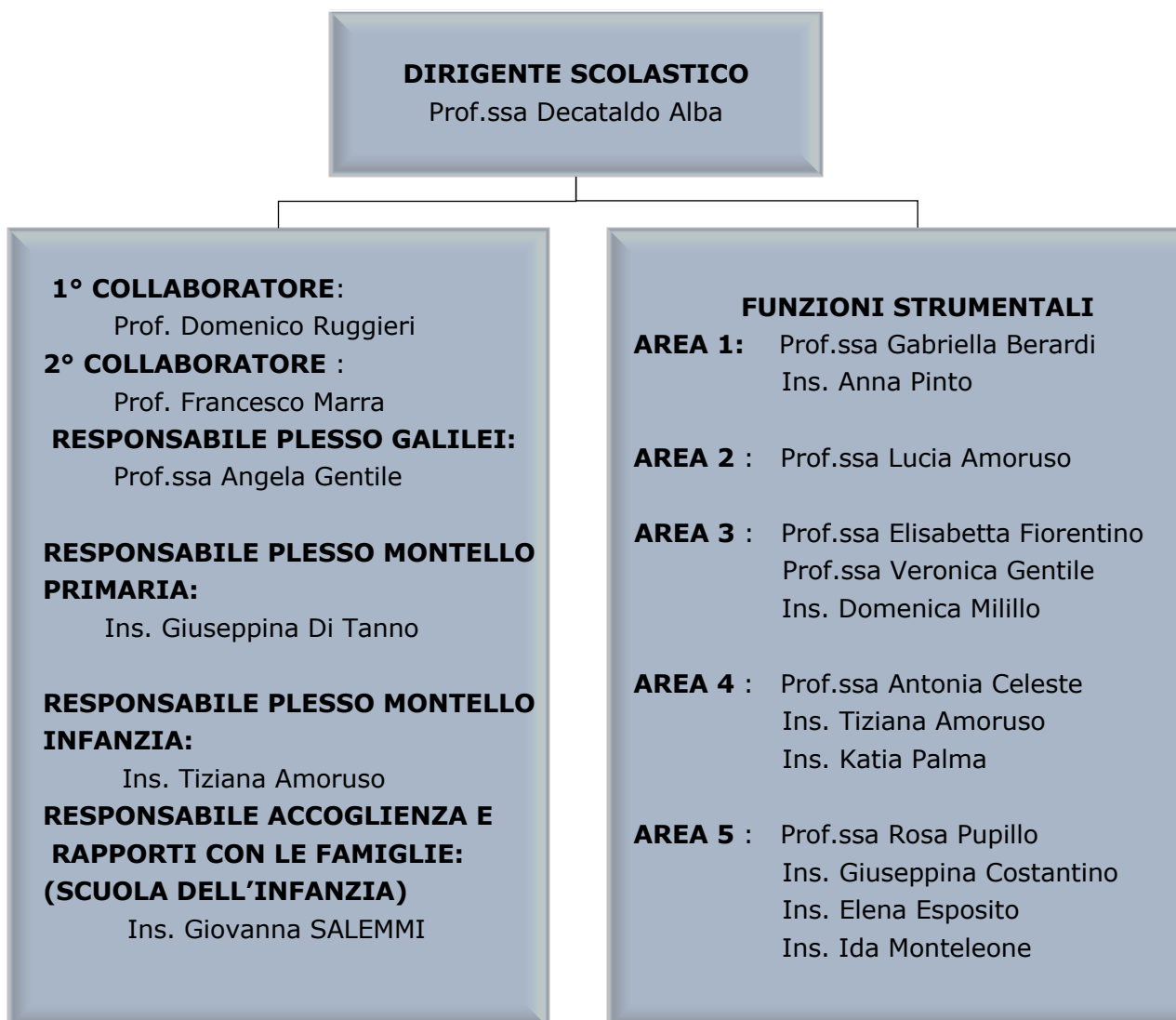
ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'Istituto comprensivo "Massari – Galilei" risulta essere un sistema complesso, dove si intrecciano responsabilità e competenze che lavorano in sinergia per il buon funzionamento della scuola nell'ottica della comunità di apprendimento e della leadership diffusa. Il presente elenco tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto comprensivo Massari Galilei ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.

STAFF DI PRESIDENZA





DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Alba Decataldo

- *Il dirigente scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D.L.vo 165/2001.*
- *Assicura la gestione unitaria della scuola.*
- *Valorizza le risorse umane.*
- *È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.*
- *È responsabile dei risultati del servizio.*
- *Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.*
- *Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.*
- *Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.*

COLLABORATORI DEL D.S.

Prof. Francesco MARRA

Prof. Domenico RUGGIERI

- *Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento.*
- *Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.*
- *Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina.*
- *Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità.*
- *In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S.*
- *Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.*
- *Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S.*
- *Fungono da supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s.*
- *Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati.*
- *Prof. Ruggieri: funge da segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti.*
- *Prof. Marra: collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.*



- Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio.
- Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi.
- Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.
- I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi:
 - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.;
 - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
 - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
 - libretti delle giustificazioni;
 - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

È istituita, per la sede Galilei, la figura del responsabile di sede che ha i seguenti compiti:

RESPONSABILE SEDE GALILEI Prof.ssa Angela GENTILE

- Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...).
- Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.
- Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A.
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa.
- Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.
- Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.
- In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione.
- Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili.
- Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...).
- Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede.
- Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.



Sono istituite, per la sede Montello, le figura di responsabili di sede primaria e infanzia con i seguenti compiti:

RESPONSABILI SEDE MONTELO
PRIMARIA ins. Giuseppina DI TANNO
INFANZIA ins. Tiziana AMORUSO

- *Mantengono i rapporti con il D.S. e con la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola primaria/dell'infanzia.*
- *Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio.*
- *Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti).*
- *Raccogliono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltrano alla direzione amministrativa.*
- *Collaborano con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.*
- *Provvedono alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze, ...).*
- *Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia della sede e segnalano eventuali anomalie al DSGA.*
- *Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.*
- *Coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S.*
- *Accolgono i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.*
- *Ins. Amoruso: controlla la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di refezione.*
- *In assenza del D.S., gestiscono la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione.*
- *Cooperano con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili.*
- *Predispongono l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...).*
- *Esercitano il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede.*
- *Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.*



RESPONSABILE ACCOGLIENZA E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Ins. Giovanna SALEMMI

- *Cura l'accoglienza dei bambini della Scuola dell'Infanzia e le relazioni con le famiglie.*
- *Gestisce l'accoglienza e l'inserimento delle famiglie e degli alunni neo iscritti.*
- *Si fa portavoce delle necessità e delle problematiche espresse dalle famiglie attivando interventi di risoluzione.*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Collegio dei Docenti ha individuato 5 aree di interesse e ha eletto le relative Funzioni Strumentali:

AREA 1- Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica

Ins. Anna PINTO; docente di supporto: prof.ssa Gabriella BERARDI

- *Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno*
- *Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali*
- *Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo*
- *Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto*
- *Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare*
- *Coordina la certificazione delle competenze.*

AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti

Prof.ssa Lucia AMORUSO

- *Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso*
- *Cura la distribuzione delle credenziali del sito/del registro elettronico ai docenti in ingresso*
- *Dà supporto ed assistenza informatica per il registro elettronico, gli scrutini on line*
- *Si occupa della raccolta dei dati sui libri di testo adottati e collabora con la segreteria didattica per la registrazione delle adozioni sulla piattaforma dell'AIE*
- *Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione*
- *Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento*
- *Cura l'archivio didattico e provvede alla diffusione tramite email e/o mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sulla pagina Facebook dell'I.C. dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica in raccordo con la Dirigenza.*



AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti

Prof.ssa Elisabetta FIORENTINO (plesso Galilei),

prof.ssa Veronica GENTILE (plesso Massari)

ins. Domenica MILILLO (plesso Montello)

- *Progetta e realizza la Continuità Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria*
- *Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, giornate di studio, mostre dei progetti, ecc.)*
- *Coordina le attività di orientamento verso le scuole secondarie di II grado (visite, sportello, ecc.)*
- *Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati*
- *Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente*
- *Coordina le attività delle prove INVALSI; elabora e socializza i risultati.*

AREA 4: Inclusione e benessere a scuola

prof.ssa Antonia CELESTE (scuola Secondaria)

ins. Caterina PALMA (scuola Primaria)

ins. Amoruso Tiziana AMORUSO (scuola dell'Infanzia)

- *Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe*
- *Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP.*
- *Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive*
- *Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali*
- *Coordina il dipartimento Inclusione*
- *Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi*
- *Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI*
- *Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali*
- *Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola*
- *Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.*

AREA 5: Attività educative e formative per gli studenti

prof.ssa Rosa PUPILLO (scuola Secondaria)

ins. Ida MONTELEONE e Elena ESPOSITO (scuola Primaria)

ins. Giuseppina COSTANTINO (scuola dell'Infanzia)



- *Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione*
- *Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio*
- *Coordina e organizza attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, etc.*
- *Coordina e organizza attività per potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.*
- *Collabora con la F.S. Area 3 nell'organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni in entrata.*

Indipendentemente dall'area di appartenenza, le FF.SS. dovranno:

- *partecipare alle riunioni di staff dirigenziale;*
- *collaborare tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica;*
- *sostituire il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento;*
- *partecipare a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola;*
- *partecipare agli incontri predisposti da USP e USR per quanto concerne gli ambiti di competenza.*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF il D.S. individua figure professionali i cui compiti sono così definiti:

COORDINATORE DI INTERSEZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA **Ins. Tiziana AMORUSO**

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Coordinatore di intersezione:

- *presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;*
- *coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali);*
- *per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari.*
- *mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;*

- *aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate;*
- *predispone e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione;*
- *raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.*

COORDINATORI DI INTERCLASSE/CLASSE

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno) e da quattro rappresentanti dei genitori nella scuola Secondaria I grado. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

COORDINATORI DI CLASSE - PRIMARIA

1	ins. Milillo Domenica
2	ins. Pinto Anna
3	ins. Carella Rosa
4	ins. Monteleone Ida
5	ins. Di Tanno Giuseppina

COORDINATORI DI CLASSE - SECONDARIA 1° GRADO

1^A	prof.ssa Abbrescia Anna
2^A	prof.ssa Fanelli Porzia
3^A	prof.ssa Potente Milena
1^B	prof.ssa Picilli Luigia
2^B	prof.ssa Celeste Antonia
3^B	prof.ssa Altomare Maria Rosaria
2^C	prof.ssa De Fino Mariagrazia
2^D	prof.ssa Greco Francesca
3^D	prof.ssa Castello Sabina
1^F	prof.ssa Barbera Patrizia
2^F	prof.ssa Berardi Gabriella
3^F	prof.ssa Mizzi Eleonora
1^G	prof.ssa Sabatino Carmela
2^G	prof.ssa Gentile Angela
3^G	prof. Mercurio Antonio
1^H	prof.ssa Pupillo Rosa
2^H	prof.ssa Fiorentino Elisabetta
3^H	prof. Ruggieri Domenico

I

Coordinatori di interclasse:

- *coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;*
- *coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali);*
- *per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio;*
- *coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;*
- *raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;*
- *raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini;*
- *comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio;*
- *mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede;*
- *aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate;*
- *segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico;*
- *promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse;*
- *controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto;*
- *predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.*

Coordinatori di classe:

- *coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico;*
- *coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale;*
- *coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti;*
- *segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti;*



- *raccogliono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;*
- *segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico.*
- *seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento;*
- *propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento;*
- *trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline;*
- *richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.*

RESPONSABILI DI LABORATORIO:

INFORMATICO - sede Massari	prof.ssa Pupillo Rosa
INFORMATICO - sede Galilei	prof.ssa Gentile Angela
INFORMATICO - sede Montello	ins. Lala Daniela
SCIENTIFICO - sede Massari	prof.ssa Greco Francesca
SCIENTIFICO - sede Galilei	prof.ssa Mizzi Eleonora
SCIENTIFICO - sede Montello	ins. Carella Rosa
MUSICALE - sede Montello	ins. Monteleone Ida

- *Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare.*
- *Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche.*
- *Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori.*
- *Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare.*
- *Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.*

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI:

LETTERE	prof.ssa Fanelli, ins. Silvestri
LINGUE STRANIERE	prof.ssa Stramaglia, ins. Pinto
ARTISTICO-ESPRESSIVO	prof.ssa Stella, ins. Bovino
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	prof.ssa Mizzi, ins. Carella



**INCLUSIONE E DISABILITÀ
INFANZIA****prof.ssa Celeste, ins. Palma
ins. Amoruso T.**

- *Coordinano le riunioni del Dipartimento disciplinare.*
- *Compilano il verbale delle riunioni del Dipartimento.*
- *Curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento.*
- *Organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo.*
- *Coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare.*
- *Partecipano ai lavori del gruppo di Staff.*

PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PNSD

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

ANIMATORE DIGITALE	prof.ssa Amoruso Lucia	docente
TEAM INNOVAZIONE	prof.ssa Pupillo Rosa prof. Ruggieri Domenico	docente docente
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Papangelo Teresa Selvaggi Leonarda	A.T.A. A.T.A.

COMMISSIONE LIBRI IN COMODATO D'USO**prof.ssa Colonna Anna**
prof.ssa Celeste Antonia

RESPONSABILI BIBLIOTECHE**MONTELO: ins .Tagliafichi Elisa**
MASSARI: prof.ssa Fanelli Porzia
GALILEI: prof.ssa Fiorentino Elisabetta

REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO**prof.ssa Gentile Veronica**

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**D.S. prof.ssa Decataldo Alba (presidente)**



ins. Amoruso Tiziana
prof.ssa Gentile Angela
prof.ssa Greco Francesca
prof. Marra Francesco
ins. Pinto Anna
prof. Ruggieri Domenico

Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- del monitoraggio e revisione del PTOF;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di *customer satisfaction*;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della *customer satisfaction* con la comunità scolastica.

L'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi è la seguente:

FUNZIONIGRAMMA dei Servizi generali e amministrativi	
<p> DIRETTORE S.G.A. Dott. Antonio Romano </p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</i> - <i>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</i> - <i>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</i> - <i>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario.</i> - <i>Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</i>

<p>SEGRETERIA DIDATTICA</p> <p>SELVAGGI Leonarda GIAMMARELLA Chiara</p> <p>SEGRETERIA AMMINISTRATIVA</p> <p>PAPANGELO Teresa MONTANARO Bartolomeo</p>	<p><i>Protocollo, gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.</i></p> <p><i>Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.</i></p> <p><i>Protocollo, divulgazione circolari.</i></p> <p><i>Contabilità: elaborazione tabelle stipendi; DMA TFR; elaborazione CUD; elaborazione mod. 770 e relativa trasmissione; elaborazione mod. IRAP e relativa trasmissione; archiviazione documenti contabili; rilascio certificazioni per estranei amm.ne, rendicontazioni progetti e comunicazioni varie.</i></p>
<p>COLLABORATORI SCOLASTICI (n. 11 unità) Sigg.</p> <p>ALTINI Giuseppe BARBERIO Anna DE CARNE Tommaso LISI Raffaele LOBUONO Nicola POLIERI Lucia PONTRELLI Rosa SANTORO Antonia SCATTARELLA Giuditta TAGLIERI Anna VINELLA Costantina</p>	<p>– <i>Rapporto con gli alunni, sorveglianza generica dei locali, pulizia di carattere generale e particolare delle aule e di tutti gli ambienti scolastici, particolari interventi non specialistici, supporto amministrativo e didattico, servizi esterni, servizio di custodia.</i></p>

--	--

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) è l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta attività di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati. In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il Presidente del C.d.I. è un genitore.

I componenti del CdI per il triennio 2017/18 – 2018/19 – 2019/20 sono:

Decataldo Alba	Dirigente scolastico
Amoruso Tiziana	Componente docenti
Celeste Antonia	Componente docenti
Fanelli Porzia	Componente docenti
Gentile Veronica	Componente docenti
Greco Francesca	Componente docenti
Mercurio Antonio	Componente docenti
Milillo Domenica	Componente docenti
Monteleone Ida	Componente docenti
Fabrizio-Salvatore Angelo	Componente genitori – Presidente
Lattanzio Annalisa	Componente genitori
Martiradonna Carmela	Componente genitori
Nitti Annarita	Componente genitori
Piscitelli Tiziana	Componente genitori
Saponara Annalisa	Componente genitori
Scialpi Raffaele	Componente genitori
Taccogna Mariangela	Componente genitori
Lisi Raffaele	Componente A.T.A.
Lobuono Nicola	Componente A.T.A.

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

I componenti della Giunta Esecutiva per il triennio 2017/18 – 2018/19 – 2019/20 sono:



Decataldo Alba	Dirigente scolastico
Romano Antonio	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Mercurio Antonio	Componente docenti
Lisi Raffaele	Componente A.T.A.
Lattanzio Annalisa	Componente genitori
Fabrizio-Salvatore Angelo	Componente genitori

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia ha il compito di garantire "il diritto di difesa" degli studenti attraverso il procedimento di impugnazione delle sanzioni disciplinari. Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, i genitori/affidatari, entro cinque giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione disciplinare, possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Compongono l'organo di garanzia:

- **Decataldo Alba** – Dirigente scolastico – Presidente
- **Celeste Antonia** (docente)
- **Gentile Veronica** (docente)
- **Nitti Annarita** (genitore)
- **Scialpi Raffaele** (genitore)

componenti supplenti dell'Organo di garanzia della Scuola:

- **Fanelli Porzia** (docente)
- **Saponara Annalisa** (genitore)

COMMISSIONE ELETTORALE

All'inizio dell'anno scolastico devono svolgersi le elezioni degli organi collegiali della scuola e spetta al Dirigente scolastico indirle e curare le operazioni ad esse connesse sia per l'individuazione dei membri elettivi nei consigli di classe che per la surroga dei membri del Consiglio di Istituto decaduti.

La Commissione Elettorale ha funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali (O.M. 215/1991).

Compongono la Commissione Elettorale per il biennio 2017/18 e 2018/19:

Marra Francesco	COMPONENTE DOCENTI
Ruggieri Domenico	COMPONENTE DOCENTI
Montanaro Bartolomeo	COMPONENTE A.T.A.



Altini Giuseppe	COMPONENTE GENITORI
Lacriola Michele	COMPONENTE GENITORI

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È un Gruppo di lavoro che ha compiti di programmazione, proposta e supporto. Nel comma 7 del nuovo art.15 della Legge 104/92, come riportato nel Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 66, si stabilisce che presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Componenti del GLI:

- Dirigente scolastico
- Referente per l'inclusione (presiede su delega del D.S.)
- Docenti di sostegno a tempo determinato e indeterminato
- Un docente curricolare per ciascun ordine di scuola
- Genitori degli alunni BES.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.



Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Compongono il Comitato per la Valutazione dei Docenti, per il triennio 2018/19 – 2020/21:

- **Decataldo Alba** – Dirigente scolastico – Presidente
- **Mercurio Antonio** – docente individuato dal CdD
- **Silvestri Gemmisa** – docente individuato dal CdD
- **Fanelli Porzia** – docente individuato dal CdI
- **Martiradonna Carmela** – genitore individuato dal CdI
- **Piscitelli Tiziana** – genitore individuato dal CdI
- membro esterno: da nominare da parte dell'USR Puglia

SICUREZZA – FIGURE SENSIBILI

PREPOSTI				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Romano	Antonio	DSGA	Preposto Massari
2	Marra	Francesco	Collaboratore DS	Preposto Massari
3	Pupillo	Rosa	Responsabile Lab. Informatico Massari	Preposto Massari
4	Greco	Francesca	Responsabile Lab. Scientifico Massari	Preposto Massari
5	Ruggieri	Domenico	Collaboratore DS	Preposto Galilei
6	Gentile	Angela	Referente sede Galilei	Preposto Galilei
7	Lisi	Raffaele	Collaboratore scolastico	Preposto Galilei
8	Mizzi	Eleonora	Responsabile Lab. Scientifico Galilei	Preposto Galilei
9	Di Tanno	Giuseppina	Referente sede Primaria Montello	Preposto Montello
10	Amoruso	Tiziana	Referente sede Infanzia Montello	Preposto Montello
11	De Carne	Tommaso	Collaboratore scolastico	Preposto Montello
12	Carella	Rosa	Responsabile Lab. Scientifico Montello	Preposto Montello
PRIMO SOCCORSO				

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Di Cagno	Grazia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
2	Celeste	Antonia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
3	Macrì	Enza	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO Massari
4	Barbera	Patrizia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
5	Fiorentino	Elisabetta	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
6	Mercurio	Antonio	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
7	Monaco	Amelia	Docente Secondaria I grado	PRIMO SOCCORSO - Galilei
8	Milillo	Domenica	Docente Primaria	PRIMO SOCCORSO - Montello
9	Ventura	Anna Luciana	Docente Primaria	PRIMO SOCCORSO - Montello
10	Costantino	Giuseppina	Docente Infanzia	PRIMO SOCCORSO - Montello
11	Cucciolla	Maria Teresa	Docente Infanzia	PRIMO SOCCORSO - Montello

ANTINCENDIO

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Altini	Giuseppe	Collaboratore scolastico	ANTINCENDIO Massari
2	Castello	Sabina	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
3	De Fino	Mariagrazia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
4	Gentile	Veronica	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari
5	Picilli	Luigia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Massari

6	Lo Buono	Nicola	Collaboratore scolastico	ANTINCENDIO Galilei
7	Stramaglia	Maria	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Galilei
8	Stella	Grazia	Docente Secondaria I grado	ANTINCENDIO Galilei
9	Amoruso	Tiziana	Docente Infanzia	ANTINCENDIO Montello
10	Colangelo	Salvatore	Docente Primaria	ANTINCENDIO Montello
11	Pepe	Rosa	Docente Infanzia	ANTINCENDIO Montello
12	Tagliafichi	Elisa	Docente Primaria	ANTINCENDIO Montello
MISURE ANTIFUMO				
	COGNOME	NOME	QUALIFICA	INCARICO
1	Marra	Francesco	Docente Secondaria I grado	MISURE ANTIFUMO Massari
2	Gentile	Angela	Docente Secondaria I grado	MISURE ANTIFUMO Galilei
3	Di Tanno	Giuseppina	Docente Primaria	MISURE ANTIFUMO Montello



4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Dotazione organica dell'Ufficio di Segreteria:

n° 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

n° 4 Assistenti amministrativi.

L'ufficio di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti, e precisamente dal lunedì al venerdì, ore 10:00 – 12:00; il martedì e il giovedì anche in orario pomeridiano, dalle ore 15:00 – 17:00. Per casi particolari il pubblico potrà essere ricevuto negli orari non previsti solo dopo che il personale di segreteria ne avrà valutato l'effettiva necessità.

Il Direttore S.G.A. riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

L'orario di ricevimento dell'Ufficio di Dirigenza è così stabilito:

Plesso Massari: previo appuntamento telefonico, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo modalità di risposta comprendenti il nome dell'Istituto, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'utente è tenuto a dichiarare le proprie generalità e la natura dell'informazione richiesta per poter essere messo in contatto con il personale assegnato all'area di cui chiede informazioni.

Qualunque comunicazione viene pubblicata:

- sul sito web della Scuola: www.smsmassarigalileibari.gov.it
- nella pagina facebook della Scuola: <https://www.facebook.com/massarigalileibari/>

Gli esiti del percorso educativo-didattico sono inseriti sul registro elettronico, al quale le famiglie possono accedere tramite credenziali personali.

Inoltre, i docenti assicurano sempre l'informazione ai genitori facendo trascrivere agli alunni le comunicazioni sul diario personale.

Sul sito web dell'Istituto sono pubblicate tutte le informazioni utili; all'interno del plesso scolastico vengono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione e che contengano in particolare:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti;
- organigramma degli Uffici;
- organigramma degli Organi Collegiali;
- bacheca sindacale;



- orari di ricevimento del pubblico;
- Regolamento di Istituto.

La Scuola garantisce la presenza, presso l'ingresso e presso gli uffici, di operatori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di visionare la **Carta dei Servizi dell'I.C. Massari Galilei**, approvata dal Collegio dei Docenti (*Delibera n. 33 del 12/01/2018*) e dal Consiglio di Istituto (*Delibera n. 37 del 14/02/2018*), e pubblicata sul sito web istituzionale.



4.3 Reti e Convenzioni attivate

1. **Rete di Ambito** con tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito BA-01.
2. **Rete di scopo "SCUOLE IN SICUREZZA"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), I.C. "Fraccacreta" di Bari-Palese, Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, I.S.S.S. "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge, Liceo "Bianchi Dottula" di Bari.
3. **Rete di scopo "Scuole & Privacy"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano, 1° Circolo Didattico "Montessori" di Mola di Bari, Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" di Bari, I.C. "De Amicis-Laterza" di Bari, Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "De Amicis Dizonno" di Triggiano (BA), I.C. "Grimaldi - Lombardi" di Bari, 1° CPIA di Bari, I.C. "Resta - De Donato Giannini" di Turi, I.C. "Bosco - Venisti" di Capurso, Direzione Didattica Statale XXVI Circolo "Monte S. Michele" di Bari, I.I.S.S. "Euclide" di Bari, I.P.S.I.A. "Severina De Lilla" di Bari, I.I.S.S. "Marco Polo" di Bari, I.I.S.S. "Gorjux-Tridente-Vivante" di Bari, Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Bari, I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Bari, Liceo Scientifico "Gaetano Salvemini" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia II - Torre a Mare" di Bari, Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II-De Marinis" di Bari Carbonara, XVII Circolo Didattico "Poggiofranco" di Bari, Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano (BA), Istituto Comprensivo "Mazzini-Modugno" di Bari, Istituto Comprensivo "16 C.D. Ceglie - SM Manzoni-Lucarelli" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, Istituto Comprensivo "Balilla-Imbriani" di Bari, XI Circolo Didattico "S.F. Neri" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Padre Pio" di Altamura, Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Bari, Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari S. Spirito, Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello - S.M. Santomauro" di Bari, Istituto Comprensivo "Umberto Fraccacreta" di Bari Palese, Istituto Comprensivo "Eleonora Duse" di Bari, I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari, Istituto Comprensivo "Carano-Mazzini" di Gioia del Colle, XXVII Circolo Didattico di Bari-Palese, Liceo "Bianchi Dottula" di Bari.
4. **PROTOCOLLO DI INTESA** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), l'Associazione Penelope Italia Onlus di Bari, l'Associazione Culturale Gens Nova Onlus di Bari e le istituzioni scolastiche: Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia II-Torre a Mare" di Bari, Scuola Sec. di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, I.I.S.S. Gorjux - Tridente - Vivante di Bari, Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II - De Marinis" di Bari, Liceo Classico Statale "Socrate" di Bari, Istituto Comprensivo "Falcone-Borsellino" di Bari, 14° Circolo Didattico "Re David" di Bari, I.I.S.S. "Panetti-Pitagora" di Bari, I.P.S.I.A. "Severina De Lilla" di Bari, I.P.S.I.A. "Luigi Santarella" di Bari, Direzione Didattica



- Statale XXVI Circolo "Monte S. Michele" di Bari, Liceo "G. Bianchi Dottula" di Bari, 2° C.D. "Antenore" – S.M. "Guaccerò" di Palo del Colle (BA), Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari- S. Spirito, 1° Circolo Didattico "IV Novembre" di Altamura (BA), 4° Circolo Didattico "Don P. Uva" di Bisceglie (BA), Circolo Didattico "Giuseppe Caiati" di Bitonto (BA), Istituto Comprensivo "Modugno-Rutigliano-Rogadeo" di Bitonto (BA), Scuola Sec. di I grado "Dante Alighieri" di Casamassima (BA), Istituto Comprensivo "S.G. Bosco – G. Venisti" di Capurso (BA), Istituto di Istruzione Sec. di I grado "Carelli-Forlani" di Conversano (BA), 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano (BA), Istituto Comprensivo "Santomasi-Scacchi" di Gravina in Puglia (BA), 3° Circolo didattico "Don Milani" di Modugno (BA), Scuola Sec. di I grado "Casavola-D'Assisi" di Modugno (BA), 1° Circolo Didattico "M. Montessori" di Mola di Bari (BA), I.I.S.S. - Polo liceale "Galileo Galilei" di Monopoli (BA), Istituto Comprensivo "C.D. Via Dieta – S.M. Sofo" di Monopoli (BA), I.I.S.S. "L. da Vinci-G. Galilei" di Noci (BA), Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano (BA), Istituto Comprensivo "Settanni Manzoni" di Rutigliano (BA), Scuola Sec. Di I grado "De Amicis-Dizonno" di Triggiano (BA), Istituto Comprensivo "Resta – De Donato Giannini" di Turi (BA), I.P.S.S.A.R. "Perotti" di Bari, Istituto Comprensivo "Galilei" di Monopoli (BA), Scuola Secondaria di I grado "Michelangelo" di Bari, Istituto Comprensivo "El/7 Montello-Santomauro" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari.
5. **Rete di scopo "ASSICURAZIONE IN RETE"** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), l'I.C. "Settanni-Manzoni" di Rutigliano (BA), l'I.C. "Grimaldi-Lombardi" di Bari, l'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Bari.
 6. **Protocollo di intesa "Gemellaggio San Pietroburgo"** con il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino Da Feltre" di Taranto – scuola capofila, l'I.I.S.S. "L. Da Vinci" di Martina franca e l'Associazione Verso Est.
 7. **Protocollo di intesa** tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, l'Associazione Alzheimer di Bari, l'Associazione CelePsicuD (Centro di eccellenza Psicologica per la cura delle Demenze), l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Laterza" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Manzoni-Lucarelli" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Umberto I-San Nicola" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Zingarelli" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Garibaldi" di Bari, il Circolo Didattico "San Filippo Neri" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Capozzi-Galilei" di Valenzano.
 8. **Convenzioni** con il Liceo "G. Bianchi Dottula di Bari e l'I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari **per l'Alternanza Scuola Lavoro** nelle classi di scuola primaria, nelle sezioni della scuola dell'infanzia e negli uffici di segreteria.



9. **Rete di scopo per l'affidamento dell'incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria** tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, il Liceo "G. Bianchi Dottula di Bari – scuola capofila, il Liceo Scientifico Statale "Fermi" di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, l'I.T.I. "Panetti – Pitagora" di Bari, l'I.S.S. "Marco Polo" di Bari, I.I.S.S. "De Nittis-Pascali" di Bari, il XVII C.D. Poggiofranco di Bari.
10. **Rete di scopo per corso di formazione destinato allo staff PON delle scuole firmatarie e ripartizione dei costi** tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, il 26° Circolo "Monte San Michele" di Bari – scuola capofila, l'I.C. "16 CD Ceglie-S.M. Manzoni Lucarelli" di Bari, l'I.C. "Resta-De Donato-Giannini" di Turi.
11. **Rete territoriale "JR Academy Puglia"** afferente alla rete di reti nazionale **ROBOCUP JR ACADEMY** per l'a.s. 2018/19.
12. **Rete Regionale della Puglia di scopo "Prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo"** tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, l'I.I.S.S. "G. Ferraris" di Molfetta (BA) - scuola capofila, l'I.P.S.E.O.A. "Sandro Pertini" di Brindisi, l'I.I.S.S. "A. De Pace" di Lecce, l'I.I.S.S. "Altamura- Da Vinci" di Foggia, il Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca (TA).
13. **Rete "Alto potenziale"** tra l' Istituto Comprensivo Massari Galilei di Bari, l'Istituto Comprensivo "Nicola Zingarelli" di Bari – scuola capofila, l'Istituto Comprensivo Resta – De Donato Giannini di Turi (BA), l'Istituto Comprensivo Melvin Jones – Orazio Comes di Monopoli (BA), l'Istituto Comprensivo Mazzini-Modugno di Bari, l'Istituto Comprensivo Japigia 1 – Verga di Bari, il 3° Circolo Didattico Don Lorenzo Milani di Modugno (BA), l'Istituto Comprensivo Foscolo – De Muro Lomanto di Canosa di Puglia (BA), il XVII Circolo Didattico Poggiofranco di Bari, il 2° Circolo San Giovanni Bosco di Terlizzi (BA), San Giovanni Bosco – Francesco Netti di Santeramo in Colle (BA), "De Amicis-Dizonno" –Triggiano (BA), Istituto Comprensivo San G. Bosco – Benedetto XIII – Poggiorsini di Gravina di Puglia (BA), il Circolo Didattico S. Domenico Savio – Tommaso Fiore di Gravina di Puglia (BA), l'Istituto Superiore Secondario Pepe Calamo di Ostuni (BR), l'Istituto Comprensivo Statale Umberto I – San Nicola di Bari, la Scuola Amedeo D'Aosta di Bari, l'Istituto Comprensivo El/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro di Bari.



4.4 Piano di formazione del personale docente

4.5 Piano di formazione del personale ATA

L'Istituto si propone l'organizzazione di diverse attività formative che, dettagliate anno per anno nei tempi e modalità, saranno sviluppate attraverso modalità di "formazione in situazione" evitando approcci accademici, che talvolta risultano poco incisivi. Pertanto, fin dove possibile, nelle attività formative saranno privilegiate metodologie attive, che valorizzando buone pratiche in atto e approcci narrativi e da "ricerca azione" inducano processi di consapevolezza dei propri stili educativi, comunicativi e relazionali sostenendo processi di motivazione al miglioramento e all'innovazione.

In base ai risultati del questionario rivolto ai docenti per individuare le proposte di formazione giunte e le richieste di attivazione di corsi specifici, le maggiori richieste di attivazione di attività di formazione sono nell'ordine:

"Inclusione e disabilità", "Didattica per competenze" e "Competenze in lingue straniere". Nell'ambito di queste aree i corsi maggiormente richiesti sono:

Per "Inclusione e disabilità":

"Studio ed utilizzo dell'ICF, dal PEI al progetto di vita".

Per "Didattica per competenze":

- Metodi e strumenti di didattica innovativa,
- Digitale in classe,
- Alfabetizzazione informatica,
- Certificazione informatica EIPASS.

Per "Competenze in lingue straniere"

- Corsi di lingua inglese con docenti madrelingua, certificazioni Cambridge diversi livelli
- Alfabetizzazione lingua russa.

Per quanto riguarda i fondi previsti per le attività di aggiornamento, i docenti possono utilizzare la Carta del Docente; la scuola polo per la formazione Ambito Bari 1 potrebbe erogare fondi per la formazione in base alle disponibilità e alle esigenze formative della nostra scuola. I docenti possono inoltre avvalersi delle iniziative formative proposte dalle altre scuole dell'ambito Bari 1.

Il piano di formazione è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 (Delibera n. 29).

Per il personale amministrativo la scuola avvierà una formazione sulla gestione informatica delle procedure, sulla trasparenza amministrativa, sulla privacy.



Per i collaboratori la formazione verterà sulle tematiche inerenti il corretto espletamento delle proprie funzioni con particolare riferimento alla gestione delle informazioni, della comunicazione interna ed esterna, alla privacy.

Il personale docente e non docente, inoltre, sarà interessato alla frequenza dei corsi obbligatori di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008).

